

Le carte che seguono da pagina 55 a 247 appartengono alla **Sezione amministrativa di Governo.**

Delle due colonne, nelle quali sono divise, la prima accenna alle Carte credute di proprietà del Moreau, la seconda a quelle estratte dagli Archivi di questi Stati.

SOVRANI

(Busta 1)

Colonna 1^

Giuramento di fedeltà prestato a S. A. R. l'Infante Don Filippo di Borbone dalle città di Parma, Piacenza e Guastalla, da' feudatari e da' pubblici Uffiziali di questi Stati (Rogiti tre de' giorni 10 e 12 febbraio e 12 marzo 1749).

Copie semplici.

Giuramento di fedeltà prestato a S. A. il Duca Don Ferdinando da' Deputati de' singoli Comuni di questi Stati (1765)

Memoria per la quale il Duca Don Ferdinando in risposta alle pretese della Corte di Vienna si dichiara libero ad assoluto signore di questi Stati e indipendente dall'Impero (anno 1767).

Copia semplice

(B)

Capitali matrimoniali fra il Principe Massimiliano di Sassonia e la Principessa Carolina Maria Teresa di Parma (1792).

Copia semplice

(B)

Colonna 2^

Copia autentica de' capitoli matrimoniali fra S. M. Imp.le Giuseppe II e la Principessa Isabella di Parma (1760).

Relazioni della malattia e della morte di S. A. l'Infante Duca Don Filippo e del trasporto della spoglia di lui in Parma. Orazione recitata ne' funerali di quel Principe (1765).

(B)

Decreto di S. A. il Duca Don Ferdinando che conferma nella carica di Ministro il Mse Dutillot (1765).

Istruzioni date dal Ministro Dutillot in nome del Duca D. Ferdinando al Conte Mahone riguardanti nel principale le vertenze di S. A. colla Corte di Vienna (1768) .

Copia aut.

Cerimoniale, descrizione di feste e donativi dei Comuni a' R. R. Sovrani nella occasione del matrimonio di S. A. Don Ferdinando colla Principessa Imperiale Maria Amalia (1769 – 1770).

Mazzo riguardante S. A. l'Infante Don Lodovico, in ispecial modo qual Re d'Etruria (1795 – 1803).
(B)

CASA DUCALE

(Busta 2)

FARNESI

Colonna 1^

Specchi di mano del Moreau indicativi le persone che trovavansi al servizio della Duchessa Dorotea vedova Farnese al tempo di sua morte accaduta il 15 agosto 1748.

(B)

BORBONI

Colonna 1^

Nota semplice degli Ufficiali d'onore e degl'Impiegati della Casa del R. Infante D. Carlo.

Decreti e regolamenti riguardanti il Servizio interno della R. Corte (1766 – 1769).

Copie semplici

Specchio degli stipendi, delle pensioni e delle gratificazioni che furono pagati dalla Cassa Reale dal 1765 al 1800.

Nota semplice de' commestibili provenienti alle R. R. Cucine e Dispense dal 1797 al 1801.

Id. delle somministrazioni a' singoli Uffizi della Casa Reale (1801).

Decreti e rescritti relativi al Personale della R. Casa dal 1749 in avanti .

Elenco di pugno del Moreau di alcuni pensionati di S. A. Don Ferdinando nell'anno 1765.

Nota semplice d'alcuni oggetti preziosi che trovavansi a' 19 agosto 1801 nel R. Guardamobile.

Colonna 2^

Inventarii de' mobili e della libreria del Palazzo Farnese in Roma (1653).(B)

Proposta d'una riforma nell'amministrazione e negl'impieghi della Casa Farnese.

Nota intitolata salari di S. A. S. negli Stati di Lombardia (manoscritto del secolo 18°).

Elenchi degli Uffizij ed impieghi di Casa Farnese.

Memoria autografa del Ministro Dutillot seguita da copia intorno allo Stato della Casa Reale ed alle riforme che vi si potevano introdurre.

Specchio delle spese fatte pe' R. Uffizij di Bocca dal 27 ottobre 1802 al 31 dicembre 1804.

Lista di mercatanzie venute di Francia alla Casa R. dal 1° gennaio al 31 dicembre 1769.

BENI ALLODIALI DE' PRINCIPI

(Busta 3)

RENDITE IN GENERALE

Colonna 1^

Memoria delle rendite dell'Infante Duca di Parma.
(B)

Nota (di pugno dell'Amministratore Moreau) delle rendite suddette.

Colonna 2^

Beni mobili

Copia d'una nota d'oggetti tolti dal guardarnese e dalle scuderie R. Ducali, e consegnati al Maresciallo Junot (18 giugno 1806).

Beni stabili

Fascicolo d'atti uffiziali ed in copia sui beni allodiali di Guastalla ch'erano in origine dei Gonzaga, e che passati per eredità al Duca di Modena, vennero poi acquistati dal Duca di Parma Filippo di Borbone.

Copie di lettere del Ministro Dutillot intorno all'acquisto di que' beni per parte del Duca di Parma (1762 e 1763).

Un fascio d'atti uffiziali o in copia sulla tenuta di Mazzabue donata dal Duca Don Ferdinando all'Infante Carlotta sua figlia (1799).

Atti uffiziali o in copia riguardanti la cessione del feudo di Polesine alla Principessa Enrichetta d'Assia Darmstadt.

FABBRICHE DUCALI

(Busta 4)

Colonna 1^

Dominazione Farnese

Memoria di alcuni lavori da farsi nella Fabbrica Ducale (la Pilotta). Copia semplice d'uno scritto del 4 luglio 1620.

(B)

Dominazione Borbonica

Decreto di Don Filippo (24 settembre 1753, che nomina il Petitot ad architetto delle R. R. Fabbriche. Copia.

(B)

Carteggio del Marchese di Felino intorno al nuovo Palazzo Ducale progettato nel 1766. Perizie relative, nota delle case acquistate dalla Corte in quella occasione, ed ordine per la costruzione di un passaggio dalla R. Casa ad una Tribuna nella Chiesa di S. Paolo, li tutto in copia.

(B)

Ordine dato nel 1749 da Don Filippo al Dutillot pel riattamento del Palazzo del Giardino. Copia.

(B)

Colonna 2^

Perizia originale di tutti i lavori sia interni sia esterni che nel 1771 restavano a farsi nel Palazzo del Giardino per darsi stanza a S. A. R.

AMMINISTRAZIONE MOREAU

Colonna 1^

Lettera autografa di Gian Paolo Maggi (da Piacenza 25 aprile 1803), colla quale trasmette al Moreau una canzone parimente autografa e copia di un epigramma latino, l'una e l'altro dell'Ab. Jacopo Della Cella, a lode del Boudard per le statue da questo scolpite nel giardino di Parma.

(B)

Colonna 2^

Rapporto originale di Giovanni Platestainer per riparazioni da farsi al Palazzo del Giardino, e per meglio regolare il personale degl'Impiegati del Giardino stesso.

ETICHETTA

(Busta 5)

Colonna 1^

Regolamento il lingua spagnola, approvato dall'Infante Don Filippo addì 11 marzo 1750, in ordine agli obblighi ed alle prerogative di un Cavallerizzo Maggiore.

Decreto che determina il posto che doveva occupare il Magistrato Camerale nella funzione aulica del baciamento (13 gennaio 1751). Copia semplice.

Decreto del 3 gennaio 1758 che conferisce al Conte Piroli la carica aulica di Introduttore de' Ministri stranieri. Copia come sopra.

Copia semplice dell'articolo 27° del Patto di famiglia tra la Francia e la Spagna sottoscritto a Parigi il 15 agosto 1761 (quest'articolo è relativo ad Etichetta di Corte).

Lettera Ministeriale del 6 aprile 1766 relativa al posto che doveva occupare presso il Sovrano il primo Scudiere di Corte in assenza del Grande Scudiere. Copia semplice.

Memoria e lettere del Ministro Dutillot al Petitot intorno agli abiti (costume) de' Magistrati Civili e Giudiziari (1768), copia di pugno del Moreau.

Metodo da osservarsi dalle primarie e dalle minori cariche di Corte per corteggiare i Sovrani ne' rispettivi appartamenti di questi (1769). Copia semplice.

Decreto del 6 luglio 1769 circa il distintivo dell'abito de' Ministri togati. Copia.

Memorie concernenti al trattamento fatto in Parma al Ministro Imperiale Barone di Knebell nel 1769.

Colonna 2^

Minuta di lettera del Moreau all'Ambasciatore degli affari esteri Talleyrand (9 marzo 1805) colla quale spediva documenti relativi ai diversi cerimoniali adottati in Parma dall'arrivo di Don Filippo in poi.

Minuta di 2 lettere del Moreau (1° e 29 marzo 1805), che trattano dell'Incoronazione dell'Imperatore dei francesi in qualità di Re d'Italia.

CAMERA DUCALE

(Busta 6)

Colonna 1^

Brevi cenni storici intorno al Magistrato Camerale. Minuta autografa del Moreau.

Decreto Sovrano pel quale è concesso al Conte Paolo Camillo Anguissola, sua vita durante, il godimento delle fosse di Porta Borghetto in Piacenza (1745). Copia.

Idem relativo all'acquisto d'una casa in Parma nella vicinanza di San Paolo per la Camera Ducale (1750). Copia.

Rescritto in ordine all'acquisto da farsi per la Camera di terre relative e di boschi in Torrile (1751). Copia.

Istanze fatte da alcuni affittuari degli orti di ragione della Camera Ducale nella Cittadella di Piacenza (1763). Copia.

Decreto Sovrano, pel quale il Magistrato Camerale viene esonerato dall'ufficio di giudicare le cause criminali (1765). Copia.

Nomina d'alcuni Magistrati ed Ufficiali della Camera Ducale (1779).

Nota semplice di rogiti Camerali, e di concessioni livellarie (1800).

Colonna 2^

Lettera dell'Ingegnere Regalia intorno a mappe e tipi di poderi e fabbricati Camerali, e note relative (1803).

Elenchi di legati e di livelli a carico della Camera Ducale (1803).

Parere dell'Avvocato Luigi Bolla intorno ad alcuni de' mentovati livelli (1805).

CAMERA E DEMANIO

Colonna 1^

Nota dei fondi stati livellati dalla Dominazione Borbonica con riscuoterne un'anticipazione ossia ben ingresso.

Tre fogli concernenti alle incombenze affidate al Platestainer Ispettore della parte economica dell'Amministrazione Generale (1802 – 1803). Copie semplici.

Rapporto del Platestainer (21 gennaio 1804) intorno una causa mossa già dal fisco di Parma contro quel di Milano pel possesso di una tenuta detta del Bondenazzo sul Reggialese (Copia).

Colonna 2^

Nota autentica compilata a' 28 settembre 1800, dei fondi che rimanevano alla R. D. Camera effettuandosi l'alienazione della tenuta di Fontevivo e di alcuni fabbricati.

Minuta del Moreau (13 settembre 1803), in cui parla di una lista di beni nazionali, la quale egli era per trasmettere al Ministro delle Finanze.

Fascicolo intitolato =affare Porta= (1789 – 1803), che contiene i documenti seguenti:

1. Copia dell'atto Ravazzoni 17 agosto 1789 di vendita fatta con patto di ricupera dal Magistrato delle Finanze a Giovanni Bonaventura. Porta di beni dell'asse Exgesuitico in Busseto e Cortemaggiore ;
2. Parere dell'Ingegnere Nazionale Giuseppe Jacobacci sulla non convenienza di redimere per parte dell'amministrazione gen.le i beni suindicati (6 dicembre 1803). Originale;
3. Rapporto dell'Ispettore Economico Giovanni Platestainer nel medesimo senso (7 dicembre 1803). Originale;
4. Corrispondenza tra l'amministratore generale, il Platestainer, e Gaetano Ziliani Procuratore dell'erede Porta intorno ad un'offerta, che quest'ultimo fece in pro di pubblici stabilimenti per retribuire il Governo dell'aver rinunciato al diritto di ricupera.

BENI DELLA RISERVA

(Busta 7)

Colonna 1^

Copia semplice di una lettera scritta il 21 aprile 1804 dall'amministrazione gen. Le al Presidente del Sup. Consiglio di Finanza al fine che i beni della Riserva vengano dati franchi e liberi da ogni prestazione od ipoteca ai proprietari rispettivi.

Colonna 2^

Due lettere originali (25 ottobre e 18 novembre 1803) di M. Bochet Amministratore del Registro e dei Beni della Repubblica francese relative alla formazione di una Riserva di fondi nazionali in questi Stati pel valore di due milioni di franchi.

Nota dei beni suddetti con indicazione della loro rispettiva estensione, del loro prezzo, e delle persone cui vennero assegnati.

Carteggio dell'Amministratore Moreau de Saint Méry cogli assegnatari di que' fondi e così:

1°. col Generale Bournonville;

2°. con M. Bourbel Capitano del 26° Reggimento dei cacciatori a cavallo;

3°. con M. Conin Comandante l'artiglieria della Guardia;

4°. con un Procuratore del Contrammiraglio Ganteaume;

5°. col Maggiore Gros del Reggimento dei cacciatori a piedi della Guardia Imperiale;

6°. col Generale Gronchy;

7°. col Colonnello Maggiore del Reggimento dei Granatieri Higonet;

8°. col Generale Hulin;

9°. con un Procuratore dell'aiutante di Campo Lauriston;

10°. col Generale Maurizio Mathieu;

11°. con Nicola Mochet militare invalido;

12°. col Maresciallo Moncey;

13°. con un Procuratore di Mongenet Capo di battaglione dell'artiglieria;

14° col Maggiore dei cacciatori a cavallo L. Morlant;

15°. col Colonnello Oulié;

16°. col Generale Santa Susanna Senatore;

17°. col Generale Savary;

e 18°. col Comandante Souliés.

Sunto storico della gestione affidata al Platestainer dei beni della Riserva.

Rapporto originale del Platestainer del 20 marzo 1805 intorno ad una seconda Riserva di due milioni di franchi ordinata dal governo francese.

Memoria relativa del Platestainer 12 maggio 1805.

FEUDI E FEUTARII

(Busta 8)

PARTE ANTICA

Colonna 1^

Copia semplice del testamento di Pier Maria Rossi Conte di Berceto (1464).

Nota di carichi imposti sui feudi del Conte Camillo Rossi. Copia semplice (1568 – 1590).

Processo formato innanzi al Consiglio di Giustizia per vertenze tra la Camera Ducale e la famiglia Leccacorvi relativamente al feudo di Semino Piacentino (1597 e 1598). Copia semplice.

Investitura Imperiale dei feudi di Bardi e Compiano nel Mse Camillo Landi (1577). Copia semplice della fine del secolo XVI°.

Colonna 2^

Fascio di lettere originali riguardanti l'occupazione fatta dal Farnese Ranuzio I° del Principato Landi (1605 – 1611).

PARTE MODERNA

Colonna 1^

Sunto d'un rogito di permutazione d'alcune terre in Torrile ed in Berceto fra la Camera Ducale ed il Mse Andrea Boscoli (1717). Copia semplice.

Colonna 2^

Un volume col titolo Registro di tutte le terre e feudi appartenenti allo Stato di Parma con tutte le ville delle rispettive loro giurisdizioni, biolcature e situazione di cadauna ecc; feudi pure della Mensa Episcopale di Parma, commende di Malta e biolcatura di tutto lo Stato Parmigiano (1737).

(B)

Lettera del Magistrato Camerale intorno alle pretese de' Principi Colonna di Roma sopra terre in Coenzo apprese dalla Camera Ducale (1764). Copia autentica.

Lettere del Ministro Dutillot concernenti le ultime disposizioni del Marchese Gaetano Paveri. Fontana (1771).

Lettera del Ministro Sacco relativa al ricovero dato dal Conte Luigi Porta nel suo feudo di Soarza ad un inquisito dalla giustizia (1779).

Informazione dell'Anzianato di Parma intorno a diversi privilegi de' quali godevano i feudatarii (1804).

Elenchi e Registro di tutti i feudi del Parmigiano e del Piacentino compilati durante l'amministrazione Moreau.

Notizie intorno ai diritti feudali che possedeva la famiglia Sanvitale ne' suoi feudi di Fontanellato, Noceto e Medesano (1805).

FINANZE IN GENERALE, FERMA MISTA E REGIA ECONOMICA

(Busta 9)

PRIMA DELL'AMMINISTRAZIONE MOREAU

Colonna 1^

Marzo dal 1756 al 1769 che comprende principalmente lettere e documenti relativi alla ferma Paté ed al prestito dei genovesi (copia semplice).

Colonna 2^

Volume che ha per titolo: Storica dimostrazione degli effetti tutti componenti le finanze di S. A. R. colla loro origine natura e produzione sul piede dell'anno 1768, distinta in tre tomi relativi ai tre rispettivi Ducati di Parma, Piacenza e Guastalla.

Libro manoscritto in folio intitolato: Dimostrazione dello Stato attivo e passivo dell'azienda di S. A. R. a tutto il 31 luglio 1785.

Consulto sopra alcune pretese della famiglia Grassi di Parma verso il R. fisco (1795).

Ferma Mista galantino marzo dal 1770 al 1798.

Specchio ben particolareggiato della Entrata e della Uscita della R. Azienda tanto pel Dipartimento della R. D. Camera , quanto della R. Casa ed asse ex gesuitico pei tre Ducati, corrispondente all'annata 1799.

AMMINISTRAZIONE MOREAU

Colonna 1^

Proposte d'un nuovo sistema finanziario (copie semplici), memorie e note di mano del Moreau relative alle finanze in generale (1803).

Note e memorie concernenti alcuni Beni Camerali (1803). Copie semplici.

Scritture intorno ai rapporti commerciali e di finanza fra gli Stati di Parma e il Regno d'Italia (1805). Copie semplici.

Lettera riguardante le guardie poste a' confini per impedire i contrabbandi (copia semplice).

Colonna 2^

Lettere e rapporti intorno a lavori da eseguirsi dalla Computisteria generale (1803 – 1804).

Specchi generali dimostranti l'entrata e l'uscita della Tesoreria generale dal 1802 al 1805, e specchi parziali relativamente a ciascuno di quegli anni.

Due specchi indicativi il prodotto delle Notulazioni sia in Parma e sia in Piacenza nel 1803.

Proposta di rendere attiva in favore del Governo le ghiacciaie di Parma (1802).

Nota dei crediti appartenenti all'amministrazione generale degli Stati di Parma, Piacenza e Guastalla dal 9 ottobre 1802 a tutto dicembre 1804.

Specchi generali degli stipendi dei Provvigionati dello Stato (1805).

Idem delle somministrazioni annuali da farsi dalla munizione agli uffizi ed impiegati (1803).

Specchi delle Strenne da distribuirsi nelle Feste Natalizie ai principali impiegati (1803).

Proposte d'estinzione del debito pubblico (1802 – 1804).

Lettere e specchi relativi al dazio sul tabacco e i liquori, alle imposte sulle beccherie e le osterie, ed a quelle che si esigevano pei contratti in Guastalla, Luzzara e Reggiolo (1805).

Fabbricazione dell'acquavite, del tabacco, delle polveri. Privative sulle macine Camerali di Guastalla, e frumentaria di Luzzara, e sulla vendita degli stracci. – Lotto – Carta bollata – lettere, rapporti e specchi relativi (1805).

Privative accordate ai particolari. Fascicolo dal 1803 al 1804.

Due volumi in gran foglio che contengono specchi mensuali delle rendite delle finanze nei Dipartimenti di Parma, Piacenza e Guastalla dall'ottobre del 1802 all'aprile del 1805.

Altro libro intitolato: Entrata esigibile ed uscita relativa dell'amministrazione generale di questi Stati dal giorno 9 ottobre a tutto il mese di aprile del 1805.

COMPUTISTERIA GENERALE

(Busta 9 bis)

Colonna 1^

Un volume intitolato: Ruolo generale di tutti i provvisionati sotto qualunque titolo nel Dipartimento della R. D. Camera a tutto il giorno 8 di ottobre del 1802. Questo ruolo è copia di quello che conservasi nell'Archivio dello Stato, al quale provenne dall'antica computisteria generale Borbonica.

Fa seguito a questo ruolo un volume col titolo: Aumenti e diminuzioni seguiti in forza dei Decreti del Cittadino Consigliere Amministratore generale di questi Stati Moreau de Saint Méry dal 9 ottobre 1802 a tutto il 31 marzo 1804.

IMPOSTE PUBBLICHE

(Busta 10)

Colonna 2^

Rapporti e memorie intorno alle pubbliche imposte vigenti sotto il governo Farnese e Borbonico in questi Stati, e intorno ai regolamenti e ai sistemi delle medesime.

Idem intorno allo Stabilimento del nuovo sistema francese in materia di contribuzioni (1806).

Lettere e memorie relative alle antiche collette, al testatico, ai dazi della macina e del vino, alle tasse per l'entrata di mercanzie, alle imposte di legna e di carreggia ture.

Indicazioni di documenti giustificativi della contribuzione pagata a S. M. il Re di Sardegna dalla città di Piacenza nel 1748 e 49.

Nota della biolcatura dello Stato di Parma nel 1768 secondo le notificazioni esibite all'ufficio delle collette.

Nomenclatura delle ville dello Stato di Parma, e repertorio di quelle in cui possedevano beni gli ecclesiastici colla quantità della rispettiva biolcatura.

(B)

Tre specchi dell'anno 1806 indicativi l'ammontare delle contribuzioni e i nomi dei percettori nei Comuni delle suddelegazioni di Parma, di Piacenza e di Fiorenzuola.

PRIVILEGI ED ESENZIONI

(Busta 11)

Colonna 1^

Decreto di Don Filippo che ordina ai Comuni ed ai privati, i quali pretendessero aver privilegi, di presentarne i documenti alla Camera Ducale (1749). Copia semplice.

Rescritto in favore di Giuseppe Diomiguardi relativamente alla pesca in un tratto della Parma (1749). Copia semplice.

Colonna 2^

Parere del Magistrato Camerale intorno a' privilegi in generale (1756). Copia autentica.

Idem sulla medesima materia (1760). Copia autentica.

Lettera del Ministro Dutillot (1769).

Atti ufficiali relativi all'esenzione pretesa da diversi Comuni dalla Colletta Civica (1770).

Pareri dei rappresentanti la Ferma Mista intorno al prezzo di sale pagato dagli ecclesiastici, e al altri privilegi (1802 – 1803).

Elenco dei Comuni, delle Corporazioni e delle private persone che godevano esenzioni, e parere su ciò del Magistrato Camerale (1803). Petizioni e note relative a privilegi goduti dal capitolo della Cattedrale di Piacenza; dai Monasteri dei Benedettini di S. Giovanni e dalle Benedettine di S. Alessandro di Parma; dai Comuni di Borghetto, Cella Costamezzana, Ciano, Ferriere, Fontevivo, Mezzano Superiore ed Inferiore, Vigoleno; e da Bernini Gaetano, Porta Bonaventura, Ravelli e compagno mercanti in Piacenza (1803 – 1805).

Nota particolareggiata delle esenzioni di cui godevano alcune Corporazioni religiose di mendicanti. Senza data.

ZECCA E MONETE

(Busta 12)

Colonna 1^

Note indicative il corso di alcune monete in Parma cominciando dall'anno 1104 col ragguaglio del loro valore in monete moderne.

Atto del Conte Trotti Vice Governatore di Piacenza, col quale incarica quell'Anzianato di prendere ad esame gli abusi in materia di monete, e di proporre gli opportuni provvedimenti (20 maggio 1738). Copia semplice, alla quale è unita la disamina fatta dall'Anzianato di Piacenza in materia di monete, e proposte per istabilire un buon regolamento sul corso di esse. Copia semplice.

Lettera del Platestainer (29 ottobre 1778), trasmissiva di un parere concernente all'interesse monetario di questi Stati in occasione del bando dato nel milanese ai Sesini di Parma e di Piacenza (copia semplice).

Rescritto Ducale (25 novembre 1778), che approva alcune perizie e disegni di macchine per la nuova zecca di Parma. Copia semplice.

Piano per la R. Zecca di Parma (23 agosto 1785). Copia semplice.

Autografo di Pietro Cavagnari in data di Piacenza 6 febbraio 1804.

Pianta del Palazzo della zecca, disegni della sua facciata e degli attrezzi occorrenti alla zecca medesima (il tutto di provenienza del Conte Alessandro Sanseverino).

Colonna 2^

Nota fatta dall'assaggiatore G. Vighi nel dì 28 maggio 1804 dell'oro coniato alla zecca di Parma sotto il Governo di Don Ferdinando (originale).

Quesiti dell'amministrazione generale intorno alla moneta erosa di questi Stati, e risposte di una Deputazione della Camera di Commercio di Piacenza, dei signori Formenti e Rigard e di alcuni Banchieri (1804).

COMUNI

(Busta 13)

Colonna 1^

Motivi pe' quali il Duca Don Filippo prese a tutelare gli interessi de' principali Comuni di questi Stati, e ne die' la cura al suo Ministro d'azienda (copia semplice).

Lettere della detta Congregazione e risposte dell'Amministratore Generale intorno ad un'equa distribuzione delle gravezze sui beni ecclesiastici e sui lasciti (1804). Copie semplici.

Colonna 2^

Nomenclatura dei luoghi degli Stati di Parma, Piacenza e Guastalla colla popolazione rispettiva di ogni Terzo e Divisione Militare dalla Regia Condelegazione istituita nel 1769.

Supplica di sei Fra' coadiutori a' Sindaci nell'ufficio della Congregazione de' Comuni per ottenere stipendio.

Parere del Governatore (1803).

PARMA

Colonna 1^

Suppliche e rappresentanze della comunità di Parma indirizzate al Duca Don Ferdinando (1772). Contengono la storia di questo Corpo, delle attribuzioni del Consiglio generale, dell'Anzianato e della Congregazione di credenza (copie semplici in doppio).

(B)

Rapporto fatto da una commissione incaricata di proporre i mezzi più acconci ad assettare gli sbilanciati interessi del Comune (1800). Copia semplice.

Uffizi che si trovano nel Palazzo Municipale (copia semplice senza data).

Colonna 2^

Proposta di un regolamento pel Comune di Parma fatta dal Bertioli (Presidente Antonio) per incarico avutone dall'Amministratore Generale (1803 21 febbraio).

(B)

Altra dell'Avvocato Pietro Garbarini (1804 20 marzo).
(B)

Nominazioni, ed elenchi d'Anziani (1803).

Lettera ufficiale intorno ai rapporti che erano ab antico fra i Governatori della Città ed il Comune (1804).
(B)

Rimostranza al Moreau per collette che si temeva fosse per imporre il Comune , ed allegati relativi (senza data).

Tassa di perequazione ordinata a provvedere al mantenimento delle soldatesche di passaggio o di stanza nella città; ed altro riguardante i loro Quartieri (fascicolo del 1804).

Entrata ed uscita del Comune – Luoghi di Monte – lettere, informazioni e prospetto relativi (1802 – 1805).

Lettera degli anziani intorno all'ufficio d'annona (1804).

Lettere degli anziani suddetti e del Governatore riguardanti i calmieri (1803 e 1804).

BORGO SANDONNINO

Colonna 2^

Specchio dell'entrata e dell'uscita di quel Comune, e lettera che lo trasmette (1805).

PIACENZA

Colonna 1^

Reggimento di quel Comune; memoria in copia semplice senza data.

Informazione consultiva intorno alla cessione fatta dal Comune di Piacenza nel 1678 di una parte delle sue rendite al Duca Ranuzio II . Vi si leggono importanti notizie relative alla tassa dei cavalli morti. (senza sottoscrizione e data)

(B)

Colonna 2^

Azienda – debito verso la società dei genovesi, fascicolo dal 1756 al 1781.

Proposte di regolamenti e d'un miglior sistema d'amministrazione, lettere relative (1802 – 1804).

Nominazioni e liste d'anziani (1802 – 1803).

Entrata ed uscita – elenchi di creditori e di debitori – Luoghi di Monte – Lettere e specchi relativi (1802 – 1805).

Spese pel mantenimento e pei Quartieri delle milizie francesi (1802 – 1803).

BORGOTARO

Colonna 2^

Lettera del Ministro Dutillot riguardante i Deputati le fiere ed i mercati di quel Comune (1761).

ANNONA

(Busta 14)

Colonna 1^

Regolamento annonario dell'anno 1801. Copia semplice di lettere e di rapporti ufficiali.

Colonna 2^

Notizie intorno all'antico ufficio del Capitano del divieto di Parma (Ufficiale che vegliava ai confini per impedire le frodi in materia di annona) trasmesse dal Governatore Politi all'Amministratore Generale con lettera originale del 13 gennaio 1804.

(B)

Idem intorno al Capitano del divieto di Piacenza, trasmesse dal Governatore di quella città con lettera originale del 12 gennaio dell'anno suddetto.

Riflessioni economiche e politiche sull'annona dello Stato di Parma; manoscritto senza nome d'autore indiritto al Moreau.

Nota dei grani occorrenti per l'annuale mantenimento di tutta la popolazione dello Stato di Parma, con altre note dimostrative della raccolta dei grani fatta nel 1786.

Altre note simili per rispetto a Piacenza.

Rapporto dato da Piacenza a' 30 dicembre 1771, che accenna alle leggi fondamentali di quell'annona ed al sistema tenuto nel mercato del grano in quella città.

Memoria circa il mercato dei grani di Piacenza in data del 20 novembre 1802.

Rapport sur le marché forcé du bled pour la ville de Plaisance, sottoscritto da Perreau.

Rélation historique sur le marché forcé du bled pour la ville de Plaisance. Autografo del Signor Pietro Cavagnari colla data di Piacenza 27 nevoso anno XI.

Nota a stampa dei luoghi del territorio piacentino ove si fa mercato, coll'indicazione dei rispettivi Comuni aggregati.

Dichiarazione generale sopra ai disordini in materia d'annona per la provincia guastallese negli anni 1770, 1782, 1802.

Memorie sopra l'annona guastallese trasmesse dal Consigliere Barbugli Governatore di Guastalla al Moreau addì 19 settembre 1803.

Relazioni di Carlo Formenti al Moreau, l'una del 31 gennaio 1803, l'altra del 21 maggio 1804 intorno al libero commercio dei grani.

Seguono altri fascicoli relativi alle notificazioni, alle provviste e ai mercati, alla circolazione interna ed all'estrazione dei grani.

EDILI ED UFFIZIO DELLA RIPARAZIONE

(Busta 15)

LEGGI E REGOLAMENTI SUGLI EDILI

Colonna 2^

Fascicolo che contiene copia d'una lettera d'Ottavio Farnese (8 agosto 1582) sulle cose spettanti all'ufficio d'abbellimento della città ed altri regolamenti intorno alla Congregazione degli Edili, raccolti dal già Governatore Politi (25 gennaio 1805).

(B)

STRADE E POLIZIA DI ESSE

Colonna 1^

Lettera di certo L. D. Requier (7 gennaio 1805), che trasmette uno scritto intitolato = Observations diverses = hanno per oggetto la polizia delle strade.

Memoria sul medesimo argomento scritta dal Sig. Rufino Rossi Commissario delle strade di Parma.

Colonna 2^

Fascicolo riguardante la nomenclatura delle strade nella città di Parma (amministrazione Moreau).

Idem nella città di Piacenza.

Fascicolo sulla numerazione delle case di Parma (amministrazione Moreau).

Idem di Piacenza.

Prospetto per una illuminazione delle strade di città.

Fascicolo riguardante lo spazzamento delle strade eseguito da condannati alla catena (amministrazione Moreau).

LAVORI A STRADE OD A' PUBBLICI EDIFIZI

Colonna 1^

Lettera di M. Duplan all'Amministratore Generale per lavori alla Cittadella di Piacenza (18 floreale anno XIII; 8 maggio 1805).

Colonna 2^

Fascicolo riguardante riparazioni al Palazzo del Governatore di Parma (1803).

Lettera ufficiale dell'Ispettore Platestainer all'amministratore Moreau sul riselciamento di parte della piazza della Pilotta (10 Termidoro anno XI; 29 luglio 1803).

Minuta di lettera dell'Amministratore Generale a certo Sig. Goffrini intorno alla Cittadella di Piacenza (24 termidoro anno XIII; 12 agosto 1805).

CONTENZIOSO

Colonna 2^

Lettera ufficiale (14 Termidoro anno XII; 2 agosto 1804) del Governatore di Piacenza all'Amministratore Moreau intorno a pretese del Conte Ferrante Anguissola sulla proprietà d'una piazzetta in Piacenza e relativi documenti allegati alla lettera (21 Vendemmiale anno XIII; 13 ottobre 1804).

UFFIZIO DELLA RIPARAZIONE

(Aveva per scopo la riparazione delle mura, dei ponti e della porta della città)

Colonna 2

Lettera ufficiale del Governatore di Parma all'Amministratore Moreau intorno a quell'ufficio.

Memorie e regolamenti sul medesimo.

CONGREGAZIONE DEI CAVAMENTI

(Busta 16)

Colonna 1^

Copia semplice d'un Decreto del Duca Don Filippo, che conferma i bandi generali del 1597 sulla bonificazione del Parmigiano, e stabilisce nuove regole per la Congregazione dei cavamenti (7 aprile 1751).

Idem di una memoria sul Corpo degl'Ingegneri Parmigiani.

Idem del regolamento pel Magistrato delle acque e delle strade (1805).

Idem del regolamento pel Corpo degl'Ingegneri di Parma (1805).

Idem di proposte e di decreti sulle classi degli Ingegneri, sul loro stipendio ed uniforme (1764 – 1767).

Idem di suppliche, rescritti e patenti sul personale degl'Ingegneri (1749 – 1780).

Dissertazione sulle macchine idrauliche in generale.

Congetture sul deviamiento delle acque de' fiumi e de' torrenti.

Nota dei fiumi e dei torrenti principali del Parmigiano, Piacentino e Milanese.

Sunto de' rogiti d'affittamento de' ponti, porti e pedaggi del Parmigiano e del Piacentino.

Nota dei ponti sul Parmigiano.

Nota dei ponti nel Piacentino.

Colonna 2^

Copia autentica di due lettere del Ministro Dutillot alla Congregazione de' cavamenti sulle spese di argini, cavi, strade ecc. (1768).

Lettera ufficiale del Governatore di Parma all'Amministratore Moreau, e pareri della Congregazione de' cavamenti e di quella degli Edili sulle spese (1805).

Lettere ufficiali e note riguardanti i porti sui fiumi e sui torrenti degli Stati (Amministrazione Moreau).

Lettera del Presidente Bertoli all'amministratore Moreau per lavori ad argini ed a' ponti nello Stato di Piacenza.

Po – Relazione intorno al corso del Po lungo al territorio Piacentino, la quale ha principio da tempi remoti.

Copia autentica di un Decreto Prefettizio (1808) e lettera del Sotto Prefetto di Piacenza riguardanti i ponti di barche sul Po.

Nota dei prodotti dei porti sulla sponda Piacentina, ed altre informazioni intorno a quelli (1803).

Indice de' documenti che concernono la Lunga del Po Piacentina.

Relazioni e lettere intorno a controversie di privati per lavori agli argini (1767 – 1785).

Undici lettere del Consigliere Cortesi all'Amministratore Generale intorno alla inondazione del Po sul Piacentino avvenuta l'anno 1803.

Ragguaglio di quella seguita in Roccabianca, in Ragazzola e nelle vicine terre nel 1801.

Fascicolo riguardante agli argini, ed alle opere idrauliche nel Guastallese (1764 – 1766).

Idem nel Luzzarese e nel Reggialese.

TORRENTI

Colonna 1^

Carogna torrente – Relazione di danni prodotti da straripamento (6 agosto 1804).

Mure – Notizie intorno al suo corso.

Arda – Notizie intorno al suo corso.

Taro – Copia d'un brano della Storia di Parma di Affò intorno all'antico Ponte sul Taro.
(B)

Memorie dell'Ingegnere Antonio Cocconcelli intorno alla costruzione de' ponti applicate a quello da costruirsi sul Taro (1803).

Breve scritto sulla spesa relativa.

Parma torrente – Copia di un rescritto Sovrano che approva una proposta di lavori (1777).

Copia di lettere e di relazioni intorno ai ripari da farsi al torrente presso la città (1778).

(a) - Memoria (senza data e sottoscrizione) per rendere navigabili alcuni canali del Parmigiano.

Sul modo di mantenere le strade inghiaiate (scrittura senza data e sottoscrizione).

Colonna 2^

Tidone – Lettere ministeriali e relazioni intorno a lavori idraulici (1771 – 1776).

Lettera di Gaetano Inganni all'Amministratore Generale sul disalveamento di quel torrente (1804).

Trebbia – Lettere ed altro riguardante il Commissario generale delle acque di quel torrente (1802).

Perizia estimativa per la costruzione d'un ponte (1808)

Fascicolo concernente il pedaggio e le tasse relative (1667 – 1805).

Supplica d'un Cremonese per estrarre ghiaia (1803).

Proposte de' Comuni del Piacentino d'allargare il ponte presso Fiorenzuola (1802).

Due lettere ministeriali relative ad alcuni rivi del Piacentino (1775 – 1779).

Stirone – Relazioni, e pareri intorno a vertenze per la costruzione del ponte detto Pongenaro (1779).

Lettera dell'Ingegnere Jacobacci intorno agli avanzi dell'antico Ponte sul Taro.
(B)

Memoria dell'Ingegnere Jacobacci intorno al modo d'agevolare il passaggio del Taro sulla Romea.

Relazioni e lettere per lavori idraulici (1777, 1803, 1805).

Baganza – Relazioni per lavori in quel torrente (1803).

Memorie dell'Ingegnere Antonio Cocconcelli sulla migliore maniera di dirigere il corso dei torrenti, applicate alla Parma (1803).

Memorie dell'Ingegnere suddetto intorno alla corrosione avvenuta nelle ville di Langhirano e di Vidiana (1804).

Lettera del Delegato alla Sovrintendenza delle fosse e delle mura intorno a riparazioni sugli argini del torrente fuori Porta S. Barnaba (1805).

Enza – Due lettere dell'Ingegnere Jacobacci intorno al ponte sull'Enza nella Strada Romea (1803).

Lettere dell'Ingegnere Cocconcelli e relazioni riguardanti il ponte a Sorbolo (1803).

Memoria del mentovato Ingegnere Cocconcelli intorno la corrosione dell'argine destro dell'Enza (1803).

Lettere, relazioni e deliberazioni per lavori idraulici (1803 e 1804).

Fascicolo riguardante i cavi Brembiolo, Fiuma e Ragna, Moglia e Parmigiana (1768 – 1804).

(b) – Memorie sui canali che recano acque in Parma. *(vedi colonna I)*

(c) – Idem in Piacenza.

(d) – Lettere, proposte e relazioni intorno al canale di Busseto.

(e) – Idem intorno al canale vecchio e nuovo di Fontevivo.

(f) – Idem di Galasso.

(g) – Idem Maggiore.
(B)

(h) – Idem Nuovo di Montechiarugolo.
(B)

(j) – Idem della Spelta.

Relazione dell'Ingegnere Cocconcelli, e fascicolo di lettere intorno alle fontane di Parma (1793 – 1805).

Fascicolo riguardante le strade che dai confini del Piemonte, del Genovesato e della Toscana conducono a diversi punti dello Stato Parmense (dal 1776 al 1° marzo 1806).

Supplica di alcuni Colonesi, e pareri del Governatore di Parma intorno la Strada detta Filippina (1804).

Supplica di certo Cani per lavori a strade nella villa di S. Rocco (Guastalla 1805).

AGRICOLTURA

(Busta 17)

Colonna 1^

Fascicoletto di carte relative alla istituzione in Parma di una Società Economico-Agraria (1° semestre del 1805).

Domande e risposte concernenti a questioni sull' agricoltura e sull'economia rurale.

Memorie intorno alla condizione dell'agricoltura nel territorio Parmigiano.

Altra memoria in francese.

Altra per rispetto al Piacentino.

Memoria in francese sopra il coltiva mento del frumentone.

Idem in italiano.

Idem in francese sopra la sfogliatura del granoturco.

Lettre à un ami sur le produit obtenu de 8 stars de blé préparés avec une lessive de mitre et de sel marin, sottoscritta Casapini- Ravenet, 12 agosto 1801.

Avviso istruttivo agli abitanti della campagna intorno all'avena selvatica (avena satyra nigra).

Metodo generale della coltivazione de' terreni e grani di qualsiasi specie, delle viti, delle canape e del vino nel Parmigiano.

Modello de' patti, sotto i quali davasi da un proprietario un podere a mezzadria.

Patti e condizioni generali, sotto cui il Consorzio eretto nella Cattedrale di Parma affittava i propri fondi.

Chimica analisi, fatta da Giambattista Guidotti, della Marna così detta di Vicofertile (1805): copia con traduzione francese riveduta dal Moreau.

Memorie del Moreau intorno alle risaie del Parmigiano.

Lettera Cocconcelli del 24 ottobre 1787 sopra un avviso da pubblicarsi per la soppressione delle risaie (copia semplice).

Rapporto del Governatore di Piacenza circa l'istanze fatte dai negozianti di quella città per l'abolizione di un dazio imposto già sulla uscita del riso (8 ottobre 1804) copia semplice.

Lettera dell'Amministratore Generale al Supremo Consiglio delle Finanze sulla permissione data al pio Luogo degli Esposti di far risaia nella possessione detta Sanseverina in Copermio (21 marzo 1805) copia semplice.

Nota delle risaie nello Stato Parmigiano (anno 1805).

Indicazione del modo di riparare ai disastri di gragnuola ed inondazioni.

Osservazioni sopra il trattamento delle bestie bovine e specialmente vacche.

Memoria sopra le cascine del Parmigiano.

Descrizione del metodo ottenuto dai montanari dello Stato nel fare il formaggio di capra e di pecora.

Lettera del Moreau ai Rappresentanti la Regia Economica delle Finanze sopra una proposta fatta da questi per migliorare la produzione delle canape in questi Stati (15 marzo 1805) copia semplice.

Memoria di Carlo Ruggero intorno al modo tenuto nel Parmigiano per l'estrazione dell'olio detto di vinaccia.

Lettera del Formenti al Conte Chaptal intorno al governo delle pecore nel Parmigiano (7 giugno 1810).

Notes sur les cochons. Memoire sur l'accroissements des cochons dans le Plaisantin. Trattato intorno al governo dei maiali, scritto da Luigi Nalli.

Notificazione della cera e del mele denunziati all'ufficio di grascia a norma di una grida del 14 settembre 1803.

Lettere al Moreau riguardanti alla coltivazione delle vigne e alla formazione di vini scelti.

Colonna 2^

Relazione del Perito Abbati, intorno all'origine ed all'utilità della Terra marna, che trovasi in alcuni Comuni del Parmigiano, e che serve ad ingrassare i terreni (originale).
(B)

Lettera dell'Ingegnere Giuseppe Jacobacci (30 gennaio 1804) intorno alla permissione chiesta dal Conte Garimberti di far risaie in Enzano (autografa).

Nota dell'estrazione de' bestiami nel corso di un novennio (autentica).

Lettera commendatizia del Generale Charpentier a favore del Bounafons Ispettore d'agricoltura ed arti coll'occasione che questi portavasi a Parma.

COMMERCIO, INDUSTRIA , ARTI E MESTIERI

(Buste 18 – 19)

(GOVERNO FARNESIANO)

Colonna 1^

Statuti de' sellai di Parma, trascritti di pugno del Conte Alessandro Sanseverino.
(B)

Numero ristretto di tutti gl'individui de'Paratici di Piacenza in ordine alfabetico.

Colonna 2^

Statuto dell'arte dei calzolari di Parma del 1568 (copia antica).
(B)

Dichiarazione fatta in Roma da Mazzino di Gabriello Ebreo d'aversi ricevuto già per mano di Alessandro Orsi in privilegio del Principe di Parma Ranuccio Farnese per l'introduzione in questi Stati di tre arti, la prima delle quali concernente al moltiplicare l'utile della seta. – Rogito di Francesco Belgio del 20 ottobre 1588 (originale).

Statuti di ordini da osservarsi dall'Università dei rigattieri di Piacenza (manoscritto imperfetto del secolo XVIII).

(GOVERNO BORBONICO)

Colonna 1^

Richiamo fatto da due Consoli del Collegio dei Mercanti di Piacenza relativamente ad una tassa sulle merci da introdursi in quella città (22 luglio 1749) copia semplice.

Privativa delle portantine da nolo, concessuta a Giuseppe Tourneur il 10 luglio 1750 copia semplice di memoriale e di Rescritto Sovrano relativi.

Gratificazione annua di L. 3000 assegnata al Consigliere Misuracchi come a Delegato sopra il Commercio e lavoro delle sete, e la piantagione e coltura de' gelsi. Atto Sovrano del 25 settembre 1760 (copia semplice).

Abolizione della privativa della terra colta, concessa già in Guastalla alla Rosa Ferri. Atto Sovrano del 10 aprile 1761 (copia semplice).

Stabilimento di una fabbrica di drapperie di seta in Parma sotto la direzione di Claudio Gaillard Lionese. Atto Sovrano del 20 aprile 1761 (copia semplice).

Privativa delle carte da giuoco accordate in Parma a Pietro Angelle per 9 anni, sotto condizione che egli stabilisca in questa città una fabbrica d'ogni sorta di carte da giuoco di perfetta qualità. Atto Sovrano del 20 settembre 1761 (copia semplice).

Privativa per la fabbrica di panni arbaggi concessa al mercante Giovanni Ugolini di Piacenza (dicembre 1761) copia autentica.

Proposte fatte a Dutillot da Luigi Le Brun per la filatura del cotone, e la sua fabbrica in tela (1762) copia semplice.

Sovvenzione concessa a Giovanni Chalançon per lo stabilimento in Parma di una fabbrica da calze di seta a telaio. Atto Sovrano del 21 novembre 1762 (copia semplice).

Copia di lettere dei Deputati della Ferma Generale di Michele Paté scritte al Superiore Governo relativamente ai dazi sul sapone.

Lettera del Supremo Magistrato Camerale per assoggettare ai dazi di macina le farine di castagne, non altrimenti da quelle di frumento (20 maggio 1768) copia semplice.

Convenzione di commercio tra gli Stati di Parma e quelli della Repubblica di Genova (22 luglio 1768) due copie, una autentica e l'altra semplice.

Rescritto proibitivo della estrazione all'estero del tartaro, ossia gromma di botte (10 ottobre 1775) copia semplice.

Altro che approva una gratificazione in favore di certo Isaia Clair, il quale aveva insegnato il segreto per tingere il cotone in rosso all'uso di Levante (18 luglio 1778) copia semplice.

Regolamento sopra l'arte degli orefici (1784) copia semplice.

Progetti di un anonimo diretti a trovar il modo di far entrare nella circolazione di questi Stati alcuni milioni di effettivo contante al fine di facilitare i contratti fra i popoli, avvantaggiare le rendite Reali ecc. (1797) copia semplice.

Memoire sur l'établissement d'une manufacture de draps a réeriger dans quelqu'un des Etats de Parme, Plaisance, et Guastalla . Questa memoria originale fu compilata nel 1802 da Guglielmo Rouby Direttore dei Conti delle Finanze in Piacenza.

Réflexions relative au Mémoire sur la fabrication des draps établie a Bourg S. Donnino

Ragguaglio sulla Scuola di Carità ossia Casa di lavoro eretta in Luzzara dall'Arciprete Parroco di essa terra Carlo Giuseppe Platestainer (copia semplice).

Elenco dei Santi Protettori di ciascun'Arte (1802).

Colonna 2^

Memoria storica riguardante lo stabilimento dei Reali Magazzini dei pellami e corami in questi Stati. Tariffe del 1758 pei prezzi da osservarsi ne' Magazzini di Parma e di Piacenza nel ricevere le pelli da' macellaj e da' particolari. Memoriali e copie di Sovrane disposizioni sulla stessa materia.

Relazione autentica del Supremo Magistrato Camerale, 22 dicembre 1758, intorno alla coltivazione della canape nel Guastallese ed al suo commercio, con altre memorie relative alla stessa materia.

Memoriale di Domenico Pavesi che fa rimostranze d'una somma avuta dal Governo a sovvenzione della fabbrica di fustagni, valessi e dobletti da lui aperte in Piacenza (1765).

Memoire sur la pêche du Plaisantin con un rapporto originale di Paolo Sante Negri di Guastalla (23 maggio 1765) circa un dazio che riscuotevasi nel Modenese sul pesce e l'olio.

Lettera del Dutillot del 21 novembre 1766, colla quale si collauda una proposta di negozianti grigioni per introdurre nello Stato una fabbrica di tele fine (originale).

Delegazione del Governatore di Piacenza alla revisione e riforma degli Statuti del Collegio de' Mercanti di quella città. Lettere d'ufficio relative (1770).

Carteggio in ordine alla fabbricazione ed alla vendita delle candele di sevo (1771 – 1803).

Carteggio originale col Governatore di Piacenza intorno ad alcuni ricorsi de' lardaroli (1771), e dei falegnami (1773) di quella città.

Nomenclatura dei capi e dei funzionarii delle Università, Paratici ed Arti di Piacenza dipendenti dal Collegio della Mercatura di quella città (31 ottobre 1802) originale.

(AMMINISTRAZIONE GENERALE FRANCESE)

Colonna 1^

Lettera del Governatore Politi (14 gennaio 1803) intorno una copia degli Statuti delle Arti e de' mestieri chiesta dal Moreau (originale).

Lettera del Governatore Politi sopra varii richiami fatto contro l'arte de' cassonieri di Parma (3 ottobre 1803) copia semplice.

Relazione del Presidente Crescini sopra all'erezione della fabbrica de' veli in questi Stati, ed ai progressi e cessazione della medesima (23 novembre 1803) copia semplice.

Lettera del Moreau ai Rappresentanti della Regia Economica delle Finanze (8 dicembre 1803) al fine che fossero riconosciuti que' luoghi dello Stato, onde si potesse ricavare il bianco, che fin allora era stato provveduto dall'estero. Copia semplice.

Lettere e memorie relative all'arte de' cappellai di Parma (dicembre 1803) copia semplice.

Saggio dei tentativi filantropici del Conte Stefano Sanvitale in Fontanellato (1803 – 1804).

Elenco degli alunni e de' maestri della scuola di Fontanellato.

L'ennemi de l'oisiveté, manoscritto dedicato al Moreau, e tratta del miglioramento dell'agricoltura e dello stabilimento di manifatture industriali in queglii Stati (senza nome d'autore).

Relazione dei rappresentanti la Regia Economica circa lo stabilimento di una fabbrica di sapone in Parma (31 maggio 1805) copia semplice.

Memorie intorno alcuni quadrupedi domestici del Distretto Piacentino, dei quali si fa uso per alimenti degli uomini.

Apologia del Moreau in quanto era stato accusato di aver estirpato i boschi nazionali durante la sua Amministrazione (maggio 1806).

Lettera del canonico Platestainer al Moreau (15 aprile 1808) sulla quale fa la storia della manifattura dei cappelli di trucciolo (autografo).

Lettera del Prefetto Nardon al Ministro dell'Interno sopra l'introduzione di pecore spagnole nel Parmigiano per cura del Formenti (8 maggio 1810) copia semplice.

Colonna 2^

Memorie del Governatore di Piacenza intorno gli Statuti dell'arte dei sarti di quella città (30 maggio 1803) originale.

Un fascicolo di documenti del 1803 intorno alla contrattazione de' maiali da questi Stati.

Richiamo dell'arte de' Brentori contro la grida del 9 settembre 1803, che toglieva loro la privativa del trasporto del vino (senza data).

Relazione fisico-chimica intorno le diverse specie di bianco, di gesso e di scagliola che si usano nel Distretto Parmigiano, compilata dal Professore Giambattista Guidotti nel 1804.
(B)

Tre specchi intitolati: Aperçu pour la balance du commerce dans les Etats de Parme etc. sur les branches principales qui en découlent etc. spediti dal Rigard all'Amministratore Generale il 27 marzo 1805.

Altro specchio indicativo del bestiame d'ogni specie, vino, formaggio ed altre derrate daziate per estrazione all'estero dai 3 Dipartimenti di Parma, Piacenza e Guastalla durante l'anno 1° della Regia Economica.

Relazione del Presidente Bertioli intorno ai carichi ed imposizioni ripartiti e regolati dall'Università mercantile di Parma (25 maggio 1805).

Supplica del paratico dei formaggi ari e de' lardaiuoli di Piacenza per la conservazione di esso paratico nel caso in cui venissero dal Governo aboliti gli altri paratici di quella città (29 agosto 1805) originale.

Un fascicolo relativo alla filatura della seta in Piacenza, e ad una causa della camera coi signori Tassi e Goin conduttori del filatoio grande di quella città (1774 al 1805).

Carteggio in gran parte originale.

Un fascicoletto relativo alla fabbricazione della carta in questi Stati che contiene:

- 1° Copia di una grida proibitiva delle estrazioni degli stracci, del 21 maggio 1753;
- 2° Notizie sui folli e sulla privativa della vendita della carta e cartoni fatta dalle finanze di questi Stati;
- 3° L'indicazione dei folli da carta esistenti nei Dipartimenti di Parma;
- 4° Memoriale del padre Ermenegildo Pini professore di storia naturale in Milano per ottenere licenza di estrarre da questi Stati 60 risme di carta Real fina di Parma onde stampare un'opera dedicata al 1° Console;
- 5° Lettera autografa del professore Pietro Cossali al Moreau per ottenere siffatta licenza;
- 6° Alcuni saggi di stampe fatte sopra fogli formati con paglia di riso (1805).

Progetto fatto al Moreau da Luigi Agadi onde condurre al piano col mezzo dell'acqua de' torrenti la legna de' monti.

GRAZIA E GIUSTIZIA

(Busta 20)

MANI – MORTE E MATERIE ECCLESIASTICHE

Colonna 1^

Voto del Real Fisco sopra le disposizioni testamentarie a favore dell'anima (luglio 1767) copia semplice.

Lettera del Consigliere Fainardi (19 settembre 1803) sulla domanda della Contessa Gragnani per lasciare una porzione de' beni di lei all'Istituto delle Ritirate. Copia semplice.

Elenco di rescritti di deroga alle leggi sulle mani-morte in vantaggio d'Istituti di pubblica beneficenza, anteriormente al 1° gennaio 1804 (copia semplice).

GRAZIA E GIUSTIZIA **E PARTICOLARMENTE GIUSTIZIA CIVILE**

Colonna 1^

Decreto di nomina di varj Ministri togati delle città di Parma e di Piacenza (24 gennaio 1753) copia semplice.

Ordine Sovrano (13 dicembre 1756) per la ricognizione de' privilegi feudali richiedenti abolizione o riforma. Copia semplice.

Piano pei Tribunali del Ministero togato e per alcuni giusdicenti foresi (26 febbraio 1772) copia semplice.

Piano da osservarsi per l'aggregazione delle Preture di Luzzara e di Reggiolo al Governo di Guastalla – 1769 – copia semplice.

Cognizioni e riflessioni sopra le Preture degli Stati di Parma, Piacenza e Guastalla.

Elenchi di Podestà Camerali e feudali del Parmigiano e del Piacentino.
(B)

Notizie riguardanti la Corona dei Procuratori, o causidici di Parma (senza sottoscrizione e data).
(B)

Notizie intorno al luogo di adunanza de' Notai collegiati di Parma (come sopra).
(B)

Elenco de' Notai dello Stato di Parma in gennaio 1806.

Moto-proprio Sovrano che decide la causa Ceretoli (11 febbraio 1778) copia semplice con trascrizione francese.

Altro moto-proprio Sovrano nella causa Barbisini (18 settembre 1788) copia semplice, colla quale sono uniti alcuni fogli dichiarativi le conseguenze di quella causa famosa.

Minuta di un rapporto (3 gennaio 1804) indiritto dal Moreau al Ministero delle relazioni esterne intorno alla compilazione di un regolamento giudiziario pubblicato in questi Stati addì 1° gennaio dell'anno suddetto.

Lettera del Supremo Consiglio delle Finanze (17 giugno 1804) sopra un ricorso delle signore Amalia e Teresa Montanari di Verona in causa di successione. Copia semplice.

Allegazione del Dottore Giandomenico Rossi a sostegno di diritti della propria moglie Teresa Pozzi sull'eredità materna della medesima. Copia semplice con a' piedi un parere favorevole (parimente in copia) dei Consiglieri Giordani e Monza.

Colonna 2^

Specchi n. 3 intitolati:

I° Nomenclatura generale dei Comuni soggetti al Governo di Piacenza con le giurisdizioni di Preture Ducali, Camerali e feudali;

II° Giurisdizioni ossia Preture Ducali e Camerali del Piacentino;

III° Giurisdizioni feudali del Piacentino;

compilati in Piacenza nella Cancelleria del Governo l'anno 1803. Autentici.

Risultato delle esenzioni godute dai padri di 12 figli durante l'anno primo della Regia Economica nei tre Dipartimenti di Parma, Piacenza e Guastalla, desunto dallo spoglio delle rispettive bullette e registri (luglio 1803). Specchio autentico.

Proposta dei rappresentanti la Regia Economica delle Finanze in ordine alle esenzioni di cui sopra (originale).

Nozioni provenute da paesi esteri intorno alle esenzioni che godevano colà i padri di 12 figli, alligate alla precedente proposta.

Parere del Governatore di Piacenza sopra la domanda di certi Castignola Pavesi per acquistare e possedere uno stabile in questi Stati, non ostante la forensità (6 ottobre 1803). Originale.

Rapporto del Governatore di Piacenza sopra la convenzione di concedere e stabilire una reciproca successione e diritto di acquistare stabili fra i Piacentini e gli abitanti degli Stati della Repubblica Italiana (1° ottobre 1804). Originale.

Lettera del Governatore di Piacenza al Moreau intorno al nuovo Codice Civile (11 luglio 1805). Originale.

Memoriale dei fratelli Remedj di Sarzana per ottenere la cittadinanza (originale senza data).

Rapporto sopra una causa civile vertente fra certi Piacentini e Ruspaggiari (senza data).

GIUSTIZIA CRIMINALE

Colonna 1^

Nota di spese per la giustizia seguita il 7 maggio 1796 contro la persona di Giuseppe Perotti.

Fascicolo contenente note dei crimini conosciuti e denunciati ai Tribunali di questi Stati, degli anni 1802-1803 e 1804.

Colonna 2^

Rescritto Sovrano del 18 marzo 1797, che approva la nomina del carnefice Antonio Falli in luogo del defunto Luigi Bracci (originale).

Volumi 6 contenenti processi contro diversi incolpati in materie di Stato nel 1799; intitolati come segue:

- (a) Processo informativo, Vol. 1 dal foglio 1° al foglio 230;
- (b) Inserti del processo informativo Vol. 1° dal n. 1 al n. 13;
- (c) Processo informativo Vol. 2° dal foglio 231 al 447;
- (d) Supplemento al processo informativo dal foglio 450 al 474 cogl'inserti n. 22 e n. 23;
- (e) Processo offensivo, ossia libro de' costituiti coll'indice generale degli atti;
- (f) Inserti del processo ostensivo dal n. 1 al n. 19.

GIUNTA SUPREMA DI GIURISDIZIONE

(Busta 20 bis)

Colonna 1^

Volumi n. 22 oltre ad una tavola d'indice contenenti copia semplice degli atti della giunta di giurisdizione dal 1765 in poi.

NOTAJ ED ARCHIVI

(Busta 21)

NOTAJ

Colonna 1^

Decreto di Don Filippo (30 dicembre 1762) intorno alla creazione de' Notai in Parma e in Piacenza (copia semplice).

Elenco de' Notai abilitati nello Stato di Parma (senza data).

Lettera del Commissario di Borgotaro (22 agosto 1805) trasmissiva di un elenco de' Notai ascritti a quel collegio. Copia semplice.

Nomenclatura di tutti i Notai del collegio di Bardi residenti nelle giurisdizioni di Bardi e Compiano (21 agosto 1805).

Colonna 2^

Lettera originale del Governatore di Piacenza al Moreau (11 novembre 1805) trasmissiva di una nota di tutti i Notai matricolati di quella città e territorio.

Alcune lettere e suppliche riguardanti alla nomina e confermazione di attuari nello Stato di Parma e di Piacenza (1802 – 1804).

Lettera originale del Governatore di Piacenza al Moreau (12 gennaio 1804) trasmissiva degli Stati del collegio de' Notai di quella città.

ARCHIVI PUBBLICI

Colonna 1^

Minuta di lettera del Gozzi (8 febbraio 1763), colla quale chiede al Ministro di essere liberamente ammesso al pubblico Archivio di Parma per esame di documenti.

Copia 1 di lettera del Moreau (24 novembre 1803), colla quale venne assegnato un mensile orario al giovine Giuseppe Callegari che prestava l'opera sua nel pubblico Archivio di Parma.

Colonna 2^

Lettera originale del Ministro Sacco (4 giugno 1779), colla quale trasmette al Presidente Fioruzzi di Piacenza un memoriale del Conte Giovanni Anguissola per ottenere dal pubblico Archivio di quella città d'estratto di due atti senza pagamento di tassa.

Promemoria del Presidente Fioruzzi all'Amministratore Generale intorno ai danni provenienti alle giurisdizioni di Bardi e di Compiano per la mancanza in que' luoghi di un pubblico Archivio. Originale.

Lettera originale del Presidente Antonio Bertioli (13 maggio 1805), colla quale propone all'Amministratore Generale che i rogiti de' Notai di Bardi depositati sieno nel pubblico Archivio di Parma, e quelli de' Notai di Compiano nell'Archivio pubblico di Piacenza. A questa lettera sta alligata la proposta del relativo decreto.

REALE ARCHIVIO SEGRETO

Colonna 1^

Decreto Ducale del 10 novembre 1766, che assegna una remunerazione a Paolo Strini ed a Giuseppe Spinazzi per lavori da essi eseguiti in Archivio. Copia.

Idem dell'8 maggio 1768, che prescrive alcune norme per riordinamento e la direzione del Reale Archivio Segreto. Copia.

Regole da osservarsi nel R. Archivio Segreto (1° giugno 1774) copia

Piano e costituzione da osservarsi nel Reale Archivio (7 dicembre 1776) copia.

Nota degl'impiegati dell'Archivio Reale, e proposta di due nuovi.

ARCHIVIO PARTICOLARE DEL COMUNE DI PARMA

Colonna 1^

Nominazione del D.re Zanmatti a Segretario dell'Archivio comunitativo di Parma fatta verso proposta dell'Anzianato (28 febbraio 1805).

Indice generale di tutti i volumi e scritture che stanno nell'Archivio del Comune di Parma.

ARCHIVIO PARTICOLARE DEL COMUNE DI PIACENZA

Colonna 1^

Proposta approvata con rescritto Ducale del 10 gennaio 1760, per rimettere in ordine le scritture del Comune di Piacenza, l'esecuzione della quale venne affidata al D.re Gian Girolamo Saliani di quella città.

Indice generale dei documenti dell'Archivio particolare del Comune di Piacenza, in cinque volumi, che comprendono:

il 1° e il 2° lo spoglio degl'istrumenti dal 1508 al 1756;

il 3° e il 4° un'indicazione di tutte le sessioni dell'Anzianato e del Consiglio generale dal 1620 al 1758;

il 5° uno spoglio del codice membranaceo denominato il registro mezzano. (il tutto in copia semplice).

POLIZIA

(Buste 22 e 23)

Colonna 1^

Informazioni in ordine al Buongoverno, che riguardano diverse persone (1805).

Satire contro il Ministro Dutillot.

Libello contro M.r Loschi.

(B)

Memoria sull'apprensione degli scritti del padre Sopransi (1798).

Due licenze di portar armi (1665 e 1795).

Notizie particolareggiate dell'ufficio della de' forestieri.

Colonna 2^

Fascicolo relativo a composizioni di private discordie (1803 – 1805).

Lamentanze di certi Perette e Maggiani contro uno scritto riputato a loro ingiurioso, e lettere ufficiali relative (1776).

Fascicolo riguardante persone di mal costume e perturbatori della quiete pubblica (1771 – 1804).

Idem intorno ai precettati.

Istruzioni pel Comandante Virieu invitato a sedar tumulti nelle Valli dei Cavalieri (1767).

Relazione d'un trambusto avvenuto in Piacenza nel luglio 1800.

Mazzi relativi alle ribellioni accadute in diverse parti di questi Stati negli anni 1805 e 1806).

Relazioni di fatti criminosi, preliminari di processi, arresto di malfattori 1804 e 1805.

Lettera del Governatore di Parma all'Amministratore Generale intorno al permesso chiesto dai filodrammatici Parmensi di recitare nel venerdì (1803).

Lettera dello stesso per saltatori che dimandavano di dare uno spettacolo nella piazza maggiore di Parma (1805).

Fascicolo relativo alle questue che facevansi da' Birri (1786 – 1804).

Lettera relativa all'arresto de' forestieri sospetti (ufficiale senza data).

Domande di passaggio e di permanenza di alcuni forestieri.

Passaporto di un certo Visconti.

Relazioni ufficiali di due avvenimenti funesti.

PRIGIONI

Colonna 2^

Relazioni di arresti, e specchi di prigionieri, durante l'Amministrazione Moreau.

SANITA' PUBBLICA

(Busta 24)

Colonna 2^

Copie di documenti relativi al personale di alcuni Medici.

(B)

Relazione autografa del professore Rubini al Moreau (22 agosto 1803) intorno un nuovo piano di scuola clinica in Parma.

(B)

Supplica di Luigi Colla al fine di ottenere la cattedra di professore istoriografo in ordine alle malattie chirurgiche dello spedale di Parma.

(B)

Carteggio dell'Amministratore Generale in materia di vaccina, con alcuni specchi de' vaccinati nel territorio di Parma, Borgo San Donnino e Piacenza (1805 – 1806).

Estratto d'una memoria in francese approvata dall'Accademia Imperiale di scienze lettere ed arti, intorno alla pellagra (1805).

Memoria parimente in francese intorno alla suddetta malattia, stesa nel 1809 dal Rasori Medico nel circondario di Savigliano.

Alcune lettere relative ai casi di idrofobia manifestatisi nel territorio Parmigiano e nel Valtarese (1804).

Lettera originale del Governatore Politi (25 settembre 1804) intorno ad una malattia carboncolare manifestatasi nei bovini sull'Oltrepò; e copia di altre lettere scritte nel medesimo anno in ordine all'epizootia.

Corrispondenza coll'estero per impedire l'introduzione in questi Stati di malattie contagiose (1804).

FESTE PUBBLICHE

(Busta 25)

D'USANZA IN GIORNI DETERMINATI

Colonna 1^

Per la solennità del Natale in Provenza, breve scrittura in francese.

Colonna 2^

Sulla macchina di fuochi artificiali (in Piacenza 15 agosto). Lettere d'ufficio e memorie storiche.

DI CIRCOSTANZA

Colonna 2^

Sul monumento nella Piazza di Parma per la venuta dell'Imperatore Giuseppe II, copia di tre lettere ufficiali (1767).

(B)

Corsa de' barberi avvenuta in Parma nel luglio 1801. Lettere, minute ed istruzioni relative.

(B)

TEATRI
(in Parma)

(Busta 26)

FARNESIANO

Colonna 1^

Scrittura storica del Conte Alessandro Sanseverini intorno all'Anfiteatro Farnese con 3 disegni incisi in rame.

(B)

TEATRO GRANDE

Colonna 1^

Memorie storiche intorno al medesimo teatro.

Copie di documenti concernenti:

1° alla nomina di Frugoni a revisore delle rappresentazioni teatrali;

(B)

2° di M. Mangot a Direttore degli spettacoli della Corte Borbonica.

3° ad una società di cavalieri per la direzione del teatro;

4° alla scelta del Conte Iacopo Sanvitale in Direttore de' teatri e degli spettacoli della Corte predetta.

(B)

Note relative al personale degli attori, e alle rappresentazioni date.

Indicazione di persone aventi diritto di palco in teatro.

Esenzioni da pagamento per l'ingresso al teatro in favore di diversi.

Memoria semplice intorno alla prima Accademia data dalla società filarmonica in Parma.

Pochi fogli relativi ai teatri del Collegio de' Nobili e delle Case Sanvitali e Bergonzi.

Colonna 2^

Perizia Bettoli per la costruzione di un nuovo proscenio (12 ottobre 1804).

Contratti per le imprese Bentivoglio e Rambaldi.

TEATRO IN PIACENZA

Colonna 2^

Un fascio contenente le proposte e il concordato per l'erezione di un nuovo teatro nel Palazzo Landi – Pietra, e le relazioni intorno alla fabbrica e all'apertura di quello. (1803 – 1804).

ISTRUZIONE PUBBLICA

(Busta 27)

SCUOLE ED UNIVERSITA' DI PARMA

Colonna 1^

Memoria storica in francese intorno all'Università cominciando dal 1414.

(B)

Decreto di Ottavio Farnese (29 luglio 1564) col quale concede alla Compagnia di Gesù l'Oratorio di S. Rocco insieme cogli annessi edifici. copia semplice.

(B)

Proposta, approvata dal Duca D. Filippo il 26 ottobre 1749, per l'erezione d'una cattedra di gius – pubblico da conferirsi all'Avvocato Francesco Bertolini. (copia semplice).

(B)

Memorie intorno alla espulsione de' gesuiti avvenuta nel 1768 e a nuovi ordinamenti delle scuole dopo quell'avvenimento.

(B)

Decreto del 4 novembre 1790 che nomina a professore d'astronomia il prof. Pietro Cossali. copia semplice.

(B)

Lettera del Magistrato de' riformatori (16 dicembre 1803) colla quale è proposto Giambattista Guidotti a professore di chimica e di storia naturale. copia semplice.

(B)

Disegni (di provenienza del Conte Alessandro Sanseverini):

1° dei Palazzi degli studi e di quello delle scuole secondarie da S. Rocco compresa la facciata della Chiesa di questo Santo;

2° del teatro fisico e chimico;

3° del gabinetto di storia naturale.

Iscrizioni coi rispettivi stemmi, che erano nel Palazzo degli studi e poi della zecca rimpetto alla Chiesa di S. Francesco del Prato; manoscritto del Sanseverino.

Colonna 2^

Sunto di disposizioni testamentarie date nel 1620 dal Duca Ranuzio I Farnese in favore della Università degli Studi (manoscritto antico tratto dagli Uffizj delle Computisteria).

(B)

Rapporto originale del Magistrato de' riformatori al Moreau (29 dicembre 1802) intorno allo studio della geografia nelle scuole di Parma.

Lettera autografa del professore Lelio Guidotti (7 febbraio 1804) per essere dispensato dall'ufficio di chimico dimostratore, e ciò per motivi di salute.

Proposte del Direttore Pietro Fainardi per provvedimenti da darsi in ordine alla collazione de' gradi accademici nell'Università (giugno 1804).

Istruzioni necessarie al buon disimpegno della scuola di chimica ed a formare allievi capaci in tale scienza, proposte il 16 novembre 1804 dal professore Giambattista Guidotti.

Lettera autografa del Conte Antonio Cerati (6 dicembre 1804), nella quale dopo aver enumerati i servigi da lui prestati fino alla morte dell'ultimo Duca, chiede al Moreau di continuare ne' suoi impieghi con titolo di Presidente dell'Università.

Lettera originale e riservata del Presidente Bertoli intorno alla destinazione di due professori, uno alla cattedra di filosofia, l'altro a quella di teologia (14 dicembre 1804).

Idem originale del Vice Preside Conte Antonio Cerati trasmissiva di un elenco delle cattedre e delle scuole stabilite in questi Stati (21 giugno 1805).

Lettera in copia, del Magistrato de' riformatori per la riammissione alla Università di due studenti espulsi (11 luglio 1805).

Tableau des sciences philosophiques que l'on enseigne dans l'Université de Parme (14 dicembre 1805).

Rapporto del celebre Giandomenico Romagnosi professore di diritto pubblico naturale in questa Università per introdurre l'uso della lingua italiana anziché della latina, nell'insegnamento del diritto suddetto.

(B)

Autografo senza data a cui è alligato un parere in contrario, che dal carattere sembra del professore Fainardi.

(B)

Lettera autografa del Romagnosi (28 maggio 1804), in cui allega i motivi dello aver lasciata a lungo vacante la propria cattedra, tra' quali era quello di attendere al compimento di un'opera che potesse far epoca nella scienza.

(B)

Altra, parimenti autografa, dello stesso, colla quale propone alcune regole per l'ammissione degli studenti alla laurea (23 giugno 1805).

(B)

Fascicolo che contiene diversi elenchi dei professori dell'Università e degli scolari premiati annualmente.

SCUOLE DI MEDICINA E DI CHIRURGIA IN PARTICOLARE

Colonna 1^

Rescritto Sovrano del 30 aprile 1749 di nomina del Ponticelli a protomedico generale. copia semplice.

Leges Academiae Hospitalis, ossia statuti in 24 capitoli per la pubblica Accademia fisico-anatomica da tenersi nell' Ospedale della Misericordia, sanzionati dal Sovrano il 1° aprile 1751. copia come sopra.

Regolamento per le cattedre di medicina della Reale Università di Parma, approvato il 29 giugno 1767. copia semplice.

Nomina del protomedico Camuti a riformatore e Rettore delle scuole mediche in luogo del Conte Aurelio Bernieri promosso a Vice Presidente del Magistrato degli Studi (25 ottobre 1769). Copia semplice.

(B) ?

Nomina del D.re Levacher a professore di chirurgia tecnico-pratica (28 ottobre 1769). Copia semplice.

Carteggio in copia semplice per la somministrazione da farsi dall'Orto Botanico al Dottor Ignazio Colla professore di chimica e medico-chirurgica de' freschi vegetabili, ond'egli abbisognava per la dimostrazione delle sostanze medicamentose. (dicembre 1803).

Disposizioni date dall'Amministrazione Generale al fine che i giovani praticanti di farmacia intervengano alle lezioni di chimica (4 maggio 1804). Copia semplice.

Discours prononcé en l'Université de Parme aux Elèves de l'Ecole d'anatomie pratique le 13 août 1804. Stampato coi tipi Bodoniani.

Traduzione italiana del discorso suindicato, fatta dal Consigliere Luigi Uberto Giordani.
(B)

Discorso pronunziato nell' Ospedale militare dal medico Figeac per l'apertura d'un corso d'istruzione dedicato dall'Autore al Moreau addì 22 giugno 1805.

Colonna 2^

Lettere originali dei professori Levacher e Dentoni intorno alla soppressione del gabinetto anatomico in cera, ed alla erezione d'una nuova scuola d'anatomia pratica; con rapporto relativo allo stesso oggetto del Platestainer in data del 2 novembre 1803.

Reglement pour l'organisation de l'Ecole de Médecine clinique (16 febbraio 1804) Minuta del Moreau.

STORIA NATURALE

Colonna 1^

Carteggio di Giuseppe Cortesi intorno la scoperta da lui fatta nel territorio di Piacenza di uno scheletro elefantino.
(B)

Catalogo della collezione di fossili esistente in Vigoleno presso il Luogotenente Cristoforo Romani.
(B)

Carteggio relativo allo scoprimento di carbon fossile in Castell'Arquato con un rapporto del professore Guidotti al Moreau del 15 dicembre 1803
(B)

SCUOLE ED ISTITUTI DI EDUCAZIONE IN PIACENZA

Colonna 1^

Documenti riguardanti all'erezione d'una cattedra di teologia morale, fatta dal Vescovo Alessandro Scappi in Piacenza l'anno 1652. copia semplice.

Colonna 2^

Nota del Signor Pietro Cavagnari intorno alla disposizione del Vescovo di Piacenza di stabilire nel seminario le scuole teologiche (28 aprile 1804). originale.

Lettera autografa di Giampaolo Maggi chiedente una cattedra di eloquenza (16 agosto 1804).

Promemoria di Luigi Dodici intorno ad una riforma della scuola di Piacenza (26 ottobre 1804) (autografo).

COLLEGIO DE' NOBILI IN PARMA

Colonna 1^

Narrazione dell'erezione, ordini e Stato del Collegio dei Nobili fatta dal Duca Ranuccio Farnese (14 febbraio 1619) copia semplice.

(B)

Narrazione storica dell'avvenuto al Collegio dei Nobili nel tempo del Governo di S. A. R. l'Infante D. Carlo di Spagna. copia semplice.

(B)

Confermazione degli antichi privilegi del Collegio fatta dal Duca Don Filippo il 7 settembre 1752. copia come sopra.

(B)

Decreto di Don Ferdinando di Borbone prescrivente l'unione della Reale Paggeria al Collegio de' Nobili (6 febbraio 1768). copia semplice.

(B)

Lettera in francese del Ministro Dutillot al Rettore del Collegio de' Nobili intorno all'ammaestramento degli alunni dopo l'espulsione de' gesuiti (6 aprile 1768). copia semplice.
(B)

Parole in francese dette dal Conte Paolo Politi in occasione che l'Imperatore Giuseppe II visitò insieme al Duca di Parma il Collegio dei Nobili, correndo l'anno 1768.
(B)

Istruzioni particolareggiate per l'universale regolamento del Collegio Reale di Parma. (4 ottobre 1789) copia semplice.
(B)

Supplemento alle suindicate istruzioni (12 agosto 1790) copia come sopra.
(B)

Regolamento concernente alla pulitezza ed alla esteriore decenza degli alunni, approvato il 15 settembre 1790 (copia semplice).
(B)

Disegni e memorie storiche relativi al Collegio de' Nobili, provenienti in parte dal Conte Alessandro Sanseverini.
(B)

COLLEGIO LALATTA

Colonna 1^

Breve memoria di pugno del Moreau intorno ad esso Collegio.
(B)

BIBLIOTECA PUBBLICA DI PARMA

Colonna 1^

Copie di decreti riguardanti al personale, e così ai PP. Paciaudi, Mazza, Affò ed al Segretario Schenoni dal 1761 al 1785.
(B)

Disegni della pubblica biblioteca, ed iscrizioni a quella relative, il tutto di provenienza del Conte Alessandro Sanseverino.

(B)

Colonna 2^

Minuta di lettera Ministeriale (20 agosto 1802), con cui è notificata al celebre Abate Giovanni Andres la scelta che aveva di lui fatta il Duca di Parma a Bibliotecario in luogo dell'Abate Canonici.

(B)

Lettere responsive dell'Andres in data di Roma 1° settembre 1802, nella quale espone alcuni motivi che lo facevano esitare ad accettare quella carica (autografa).

(B)

Altra dello stesso Ab. Andres, nella quale, atteso lo smarrimento della precedente, espone di nuovo i suddetti motivi e chiede alcuni schiarimenti (autografa come sopra in data di Roma 2 ottobre 1802).

(B)

Lettera del Platestainer all'Amministratore Generale (28 febbraio 1803), nella quale sono chiarite alcune partite di dare e d'avere della pubblica biblioteca (originale).

(B)

Lettere del Capitano Rufino Rossi intorno al cambio, proposto già, dal Terenzio Aldino in pergamena con un libro di divozione miniato dal Clovio. (autografo).

(B)

A questa lettera sono uniti gli estratti di alcune scritte dal libraio di Londra Edwards al Bodoni relative al cambio stesso.

(B)

Lettera del Platestainer (16 maggio 1803), nella quale si dà conto del lavoro fatto da Luigi Francini per la compilazione del catalogo della biblioteca, e si propone al medesimo una ricompensa. (originale).

(B)

Lettera dell'Ab. Matteo Luigi Canonici colla quale invita il Platestainer ad ottenergli presso l'Amministrazione Generale un distintivo congedo dalla carica di bibliotecario (autografa data da Trento a' 3 novembre 1803).

(B)

Domande fatte dal Segretario Pezzana a vantaggio della pubblica biblioteca, e risposta relativa data il 25 gennaio 1804.

(B)

Lettera del Pezzana, colla quale propone l'unione della biblioteca di Colorno a quella di Parma e l'acquisto a favore di questa della collezione unica dei Mss. del De Rossi. (autografa del 25 maggio 1805).

(B)

Lettera dell'Ab. Zani dell'8 luglio 1805 per promuovere l'acquisto dei libri di belle arti offerti alla biblioteca pubblica da Filippo Piale, con memorie relative di quest'ultimo e del Segretario Pezzana.

(B)

Memoria autografa del professore Giambernardo De Rossi intorno la Bibbia del Benedetto impressa nel 1573.

(B) ?

BIBLIOTECA DI PIACENZA

Colonna 1^

Nominazione del Prevosto Poggiali a bibliotecario e di altri ad impiegati della biblioteca aperta al pubblico nella R. Casa di San Pietro, con analogo regolamento (30 giugno 17789). copia semplice.

Copia di carteggio dell'anno 1800 tra la Corte e il Governatore di Piacenza intorno alcuni disordini in quella biblioteca, de' quali veniva accagionato il vice bibliotecario Gervasi.

Colonna 2^

Memoriale dei Deputati alla direzione della biblioteca di Piacenza col quale propongono l'ampliamento della biblioteca stessa. originale senza data.

BIBLIOTECA DI GUASTALLA

Colonna 1^

Notizie scritte dal Moreau alla biblioteca fondata in Guastalla l'anno 1786 dal sacerdote Maldotti, e lettera d'Ignazio Negri, dalla quale il Moreau trasse quelle notizie.

Colonna 2^

Minuta di lettera dell'Amministrazione Generale pel trasporto della libreria Maldotti in apposito edificio (22 maggio 1804).

Promemoria intorno alla Congregazione de' Presidenti alla libreria pubblica di Guastalla.

BIBLIOTECA DI BUSSETO

Colonna 1^

Estratto di lettera di Giuseppe Vitali chiedente impiego nelle scuole e nella biblioteca di Busseto.

Colonna 2^

Rapporto del Podestà G. Bonvicini intorno all'origine ed ai regolamenti della pubblica biblioteca di Busseto. autografo.
(B)

ARCHEOLOGIA

MUSEO D'ANTICAGLIE

Colonna 1^

Minute di lettere, una sola delle quali ha la data del 25 settembre 1765 dell'Ab. Gozzi, che trattano d'antiche iscrizioni Parmensi.

Lettera dell'Amministratore Generale (22 dicembre 1803), con cui notifica al de Lama d'aver nominato ad aiutante del Museo il giovine Giuseppe Corsini. copia semplice.

Memoria del Giudice di Pace sig. Gaetano Ravazzoni sopra la scoperta fatta l'anno 1807 di antiche monete nel casale della Motta al sud di Monticelli d'Ongina (originale).
(B)

Colonna 2^

Nota fatta da Pietro de Lama il 27 giugno 1803 di bronzi antichi del Museo di Parma, da lui consegnati all'Amministratore Generale. autografa.

Nota del contenuto in diverse casse che dal Museo di Parma dovevano essere spedite a Parigi (6 aprile 1804).

Notices sur le Muséum Imp.l des antiques de Parme présentées à M.r Tinot le fevre d'après les ordres du Marechal de Perignon. (autografo di Pietro de Lama).

Carteggio originale dell'Avvocato Luigi Bonzi e di Giampaolo Maggi col Moreau intorno all'antica iscrizione di L. Betuzio esistente in Piacenza (1803 – 1804).

SCAVI DI VELLEIA

Colonna 1^

Volumi 4 che contengono copia del carteggio ufficiale in ordine agli scavi di Velleia dal 1760 al 1781.

Un volume che contiene una spiegazione data nel 1767 della tavola alimentare detta Traiana.
(B)

Colonna 2^

Un fascicolo di documenti relativi a quegli scavi, per gli anni 1803 e 1804 in particolare.

TIPOGRAFIA

STAMPATORI E LIBRAI

Colonna 1^

Lettera di Antonio Agostino Renouard libraio di Parigi (9 dicembre 1805), colla quale invoca dal Moreau il completamento di opere a stampa speditegli dal Bodoni (autografo).

Altra dello stesso tenore del 12 giugno 1806. (autografo come sopra).

Colonna 2^

Discorso in francese sopra il disegno di Giuseppe Bossi, che rappresenta l'incoronazione del Bodoni.

(B)

ACADEMIA DI BELLE ARTI

(Busta 28)

Colonna 1^

Descrizione di quadri conservati nella Reale Accademia. Note dei quadri della Reale Accademia che ottennero il premio in occasione di concorsi.

(B)

Copie del carteggio relativo alla spedizione fatta a Parigi dei capi d'opera in materia di belle arti negli anni 1796 e 1804.

(B)

Carteggio relativo alla commissione data nel 1803 al pittore Giuseppe Locatelli di eseguire una copia dei dipinti della Camera di S. Paolo.

(B)

Osservazioni sull'impressione dell'enciclopedia metodica di B. Arti dell'Abate Zani.

(B)

CULTO

(Busta 29)

Colonna 1^

Nota delle Chiese e dei benefici ecclesiastici di questi Stati che sono di giuspatronato Sovrano.
(B)

Id delle congrue assegnate dal Principe nell'anno 1767 ai Parrochi delle Diocesi di Parma, Piacenza e Borgosandonnino.
Promemoria per l'amministratore Moreau relativamente alle rendite di alcune Parrocchie , ed ai creditori verso i Conventi.
(B)

DIOCESI DI PARMA

Colonna 1^

Breve relativo alla visita fatta alla città e Diocesi di Parma da Mons. Castelli Vescovo di Rimini qual visitatore apostolico (1578) copia semplice.
(B)

Nota de' componenti la Corte del Vescovo Monsignor Pettorelli.
(B)

Decreto dell'Amministratore Generale relativo al Seminario di Parma (1804) copia semplice.

Invito dell'Amministratore Generale alla Confraternita della S.S. Trinità di Parma di soccorrere ed assistere i carcerati (1804) copia semplice.

Colonna 2^

Copia autentica dell'atto col quale il Comune di Parma elesse a suo Protettore S. Tomaso Apostolo (1521).
(B)

Lettera autografa del Ministro Dutillot al Vescovo di Parma intorno al Seminario di questa città 23 marzo 1765.
(B)

Lettera ufficiale dell'Anzianato di Parma e minuta di risposta dell'Amministratore Generale intorno al donativo solito a farsi dal Comune al Vescovo (1805).

(B)

Tre lettere ufficiali riguardanti consorziati una del 1618 l'altra del 1803, la terza senza data.

(B)

Lettere ufficiali relative alle seguenti Parrocchie: S. Quintino di Parma – Busseto – Poviglio – Roccabianca – Sissa – Tizzano – Varano Melegari – Vicomero – Vizzola (1803 – 1805).

DIOCESI DI PIACENZA

Colonna 1^

Lettera di Monsignor Vescovo di Piacenza all'Amministratore Generale intorno alla celebrazione d'un matrimonio (1805). Copia semplice.

Lettera del Vescovo suddetto relativa all'exequatur da porsi nelle Bolle e nei Brevi Pontifici (1804) copia semplice.

Colonna 2^

Lettere ufficiali del Comandante l'Artiglieria Dauthouard, e del Consigliere Antonio Bertoli intorno alla celebrazione da farsi in Piacenza de' matrimoni de' Militari (1803).

Lettera del Governatore di Piacenza, e copia di risposta intorno all'exequatur per la collazione delle parrocchie di Santa Maria del Taro, Fiorenzuola, Travazzano ed Altò (1803).

Lettere ed atti ufficiali relativi alle Parrocchie seguenti: Campremoldo – Cortemaggiore – Fiorenzuola – S. Nicolò oltre Trebbia – Pessola – Scipione – Travazzano (1779 – 1804).

Lettera dei Canonici di Castel S. Giovanni in ordine alla domanda fatta da S. A. il Duca d'una reliquia di San Giovanni Battista (1802).

DIOCESI DI BORGO S. DONNINO

Colonna 1^

Consulta sopra differenze insorte fra l'Arcidiacono ed il Canonico Ebdomadario della Cattedrale (1775) copia semplice.

Lettera informativa della Congregazione sopra i Comuni intorno a schiarimenti addimandati dalla Curia Vescovile di Borgo S. Donnino in proposito dell'exequatur (1803) copia semplice.

Suppliche indirizzate all'amministratore generale per ottenere canonicati (1802).

Colonna 2^

Decreto pel quale è concessuta al Vescovo di quella Diocesi una pensione Lire vecchie 10.000 (1803).

DIOCESI DI GUASTALLA

Colonna 2^

Supplica di certo Cremaschi perché sia una Mansioneria da lui fondata in quella Cattedrale. (1803).

Supplica di certo Canonico Maranzoni per esser nominato coadiutore al Deputato alla Pietà nella Chiesa di S. Luigi, e relativo parere del Governatore (1803).

Supplica di alcuni Confratelli della Congregazione di S. Vincenzo in Luzzara relativamente ad una funzione solita a farsi nella Chiesa parrocchiale di quella terra (1803).

Domande di ottenere il Supremo beneplacito per l'ammissione a gradi ecclesiastici, lettere ufficiali e note relative (1803 1806).

MONASTERI E CONVENTI

Colonna 1^

1° Decreti ed istruzioni relative (copie semplici).

2° Note de' Commissari a ciò (copie semplici)

3° Reclamazioni per parte dei religiosi (copie semplici)

4° Nota di que' che leggevano nella Università (copia semplice)

Colonna 2^

Nota del perticato de' terreni posseduti da' Monasteri della Diocesi di Parma (1709).
(B)

Fascio di lettere (1793 – 1804) relative ai Conventi che seguono:

nel Parmigiano

Agostiniani d'Eremitani di Parma – Agostiniani Canonici di S. Sepolcro – Agostiniane di S. Cristoforo – Agostiniani di Borgo S. Donnino – Baiarde di Parma – Benedettini di S. Giovanni di Parma – Benedettine di S. Alessandro di Parma – Benedettine di S. Paolo di Parma – Benedettine di Borgo S. Donnino – Canonichesse di S. Salvatore di Parma – Cappuccine del Castello di Parma – Carmelitani Calzati di Parma – Francescani della Nunziata di Parma – Francescane di S.ta Elisabetta – Orsoline di Parma – Orsoline di Borgo S. Donnino – Teatini di Parma.

nel Piacentino

Agostiniane di S.to Spirito di Piacenza – Benedettini di S. Sisto – Benedettine di S. Siro – Benedettini di Quartazzola – Carmelitani di Piacenza – Francescane terziarie di Cortemaggiore – Francescani Riformati di Castellarquato – Gesuiti di S. Pietro di Piacenza – Gerolamini di S. Savino di Piacenza – Teatini di Piacenza.

Nota de' religiosi forestieri partiti dallo Stato (1805).

Mazzo riguardante la soppressione dei Conventi e costi.

5° (*Vedi colonna 1^*) Domande indirizzate all'Amministratore Generale per acquisto od affitto de' beni dei Conventi soppressi (1805).

Memorie senza data di pugno del Presidente Bertioli intorno alla disciplina ecclesiastica.

BENI DELLA MENSA VESCOVILE PARMENSE

(Busta 30)

Colonna 2^

Raccolta manoscritta coperta di pergamena (carattere del secolo XVII), che contiene copia di Decreti, Rescritti, ed altri atti relativi al dominio temporale de' Vescovi di Parma (880 al 1566).
(B)

Lettera del Vescovo al Podestà delle Corti di Monchio affinché non accetti nella sua giurisdizione banditi, e persone cadute nella disgrazia del Duca di Milano. Lettera datata 1423. 8 dicembre in copia autentica eseguita nel secolo XVII.
(B)

Decreto del Duca di Milano che impone la tassa del sale alle ville soggette al Vescovo (1461).
Copia.

Sunto delle scritture risguardanti gli atti possessorii e giurisdizionali de' Giudici laici nelle Corti dei Mezzani (1461 – 1598) copia.

Indicazione semplice di atti dal 1461 al 1624 risguardanti, per rispetto ai Mezzani predetti, le tasse del sale, della riparazione, de' cavalli morti e della legna.
(B)

Raccolta di statuti, concessioni e rogiti relativi alle Corti di Monchio, Mezzano, Corniglio e Cozzano (1472 – 1614). Copia carattere del secolo XVII.

Sentenza contro gli abitanti di Castrignano, di Cozzano e d'altre ville (1518). Copia .

Decreto pel quale l'Imperatore Carlo V dichiara ricevere sotto il suo patrocinio le terre soggette al Vescovo acquistate e da acquistarsi (1529. 20 dicembre) copia.

Querela d'un Cozzanese contro alcuni abitanti di Monchio (1532. 14 settembre) copia.

Dichiarazione di Monsignor Angloer intorno alle terre di Castrignano e Cozzano, siccome non comprese nell'accordo fatto il Vescovo e la città di Parma. Copia.

Dichiarazione semplice di parecchi atti possessorj giurisdizionali fatti dal Governatore di Parma e da altri personaggi in Mezzano (1563 – 1616).

Idem di Decreti del Maggior Magistrato, e di altri relativi alle tasse del sale e de' cavalli morti (1568).
(B)

Idem d'atti possessorii e giurisdizionali del Magistrato delle entrate Ducali di Parma fatti nel Mezzano (1577 – 1665).

Attestato fatto da Leonardo Zunino d'aver egli udito leggere un rogito relativo a tasse imposte sui beni della mensa vescovile (1582). Copia.

Sommario d'atti giurisdizionali esercitati dal Governatore di Parma nella villa de' Mezzani relativamente agli argini (1587 – 1596). Copia.

Lettera ed attestato di certo Girolamo Magnani al Vescovo, che riferiscono un dialogo fra il Vicario generale vescovile ed il Governatore di Parma intorno alle cose della villa de' Mezzani da esso, il Magnani, udito, (1599) copia.
(B)

Lettera del Governatore al Vicario suddetto e risposta di questo sul mentovato oggetto (senza data, pare del detto anno 1599). Copia.

Atti risguardanti controversie fra il Duca e il Vescovo di Parma (1603). Copia.
(B)

Istruzioni relative alla leva del sale in Mezzano (1611). Copia.

Allegazioni risguardanti l'atto dominio de' Farnesi sulle Corti di Monchio, Rigoso e Castrignano (1612) copia.
(B)

Lettere diverse del Podestà di Monchio e di Corniglio (1617 al 1620) copie.

Attestato d'un ufficiale del Comune di Parma intorno alla tassa che a questo Comune pagavasi ogni anno da quello di Mezzano (1626) copia.

Informazioni relative al dominio dei Duchi sulle Corti di Monchio e Rigoso (1627) copia.

Scrittura ordinata a mostrare la regolarità con cui si procedette dai Ministri Ducali in un processo contro alcuni abitanti del Mezzano (1641).

Rogito di permutazione fra S. A. R. il Duca Don Ferdinando ed il Vescovo di Parma de' beni dei due Mezzani con castello ed alcune terre ecc in Felino (1763).

Autografo di Dutillot al Ministro d'Argental riguardante il dominio temporale del Vescovo (1763 10 settembre).
(B)

Supplica senza data relativa all'estrazione de' grani da questi Ducati per condurli ne' feudi del Vescovo.

BENI CONCISTORIALI

(Busta 31)

(erano Commende o Benefizi il cui giuspatronato apparteneva a Prelati Romani. Furono confiscati dalla Repubblica Francese nel 1798)

Colonna 2^

Ricorso di certo Ruspaggiari per ottenere il pagamento d'una pensione a lui accordata su detti beni nel 1799.

Lettere del Cardinale Fesch, e minute di risposte dell'Amministratore Moreau intorno a diversi ricorrenti per tali pensioni (1803 e 1804)

(B)

Lettere del Ministro del Culto dell'Impero Francese su tale materia e minuta di risposta di mano del Moreau (1803 e 1804).

(B)

Pareri dell'Anzianato del Comune di Parma e de' Governatori delle città di Parma e di Piacenza in ordine alle mentovate pensioni 1803 e 1804.

(B)

Estratto del rogito di vendita de' Beni Concistoriali fatta a' Comuni di Parma e di Piacenza il 17 settembre 1798, e relativo prospetto d'entrata e d'uscita.

INQUISIZIONE

Colonna 1^

Catalogo degl'Inquisitori di Piacenza con alcune notizie intorno al Sant'Uffizio stabilito in quella città nel 1238.

Patente di Pro-Vicario dell'Inquisizione in Corniglio, rilasciata al Sacerdote Anton-Maria Baratti abitante a Pedrignacola (originale).

Lettera anonima di un Piacentino ad un suo compaesano contro il Tribunale dell'Inquisizione (7 novembre 1767). Copia.

(B)

Altra del 5 novembre dello stesso anno, in cui si parla del trattamento usato dall'Inquisizione di Piacenza al Prete Bartolomeo Agazzi. Copia semplice.

Decreto Sovrano (21 febbraio 1769) che sopprime l'Inquisizione in questi Stati, dichiarando investiti i Vescovi della podestà inquisitoria in materia di fede.

(B)

Copia autentica con alligata una versione francese.

(B)

Memoria concernente i due fratelli Melber arrestati a Parma nel 1794 come liberi muratori.

(B)

Colonna 2^

Lettera di Nicolò da Ponte al Duca di Parma (24 novembre 1679) intorno alle confessioni fatte all'Inquisitore dal Curato di San Giovanni Evangelista incolpato di alcuni delitti (originale).

(B)

Consulta del Supremo Consiglio di Giustizia e Grazia di Piacenza intorno alla causa mossa nel 1781 dai fratelli Permoli contro l'Ufficio dell'Inquisizione di Piacenza.

Originale in data del 16 maggio 1803 con alligati un memoriale dei detti fratelli ed una scheda del Presidente Bertoli.

LUOGHI PII

(Busta 32 bis)

PARMA (CITTA')

OSPEDAL GRANDE

Colonna 1^

Informazioni intorno all'origine e al reggimento dello Spedale Grande di Parma.

Ordine alla comunità di Parma di pagare ogni tremestre allo Spedale una rendita sopra i Monti di essa (18 febbraio 1754). Copia semplice.

Assegno di un'annuale e perpetua pensione allo Ospedale Grande. Decreto (in copia) del 20 dicembre 1759.

Rescritto del 9 novembre 1776 che approva un regolamento per migliorare l'azienda dello Spedale, (copia).

Altro rescritto del 3 febbraio 1777 che approva un regolamento per la Facoltà Medico-Chirurgica dello stesso Istituto. Copia come sopra.

Colonna 2^

Lettera del Governatore Politi (10 agosto 1803) trasmissiva di un rapporto del Conservatore e de' Medici dello Spedale per l'ampliamento del luogo in che erano i malati civili separati dai militari (originale).

Lettera del Conservatore Canonico Loschi (7 luglio 1805), che notifica al Moreau la proibizione fatta agl'impiegati dello Spedale di provvedersi di carni alla macelleria di quell'Istituto (originale).

Due specchi che presentano lo stato attivo e passivo dello Spedale nel 1803.

SPEDALE DEGL'INCURABILI

Colonna 2^

Lettera del Governatore Politi (1 maggio 1803) che espone al Moreau le leggi dello Spedale relative all'ammissione degl'incurabili (originale).

OSPIZIO DEGLI ESPOSTI

Colonna 2^

Memorie intorno all'origine di quel Pio Luogo . Rapporto e riflessioni sopra lo stato dei ricoverati, tavola decennale dei bambini ivi raccolti; dal 1796 al 1805.

ISTITUTO DELLE LUIGINE

Colonna 1^

Memoriale della Congregazione delle Luigine per ottenere a vantaggio dell'Istituto una deroga a certe disposizioni testamentarie del Conte Luigi Colla, e rescritto favorevole del 7 settembre 1803.
(B)

CONSERVATORIO DEGLI ORFANELLI

Colonna 1^

Memoria di pugno del Moreau intorno al medesimo Istituto.
(B)

Memoria storica intorno allo Spedale di S. Lazaro detto de' leprosi.
(B)

LUOGHI PII DELLO STATO

Colonna 1^

Memorie intorno agli Spedali: del Monte Cento Croci, di Cortemaggiore, di Busseto ecc.

Colonna 2^

Un mazzo contenente notizie statistiche (in parte ufficiali) relative alla istituzione e progressi ai regolamenti ed alle rendite e spese di varii Luoghi Pii di Parma e suo territorio.

Idem per Borgo S. Donnino, Piacenza e Guastalla.

(B)

CIMITERI

(Busta 33)

Colonna 1^

Proposta fatta nel 1764 dalla Congregazione dello Spedale della Misericordia di Parma pel trasporto del cimitero di esso spedale in luogo più acconcio, e per la costruzione di uno spedale de' pazzi contiguo al suddetto della Misericordia. Copia di pugno del Sanseverino con mappa alligata.

Copia di carteggio relativo ad un nuovo cimitero dello spedale situato nel 1785 fuori di Porta S.ta Croce dietro la gabella.

Copia di carteggio per impedire la formazione di un nuovo cimitero rimpetto allo spedale, ideata nel 1802 dal Conte Canonico Vitale Loschi.

Lettera in copia del Politi al Moreau (2settembre 1804) per l'erezione di un nuovo cimitero dello Spedale della Misericordia.

Colonna 2^

Lettera originale del Governatore Politi al Moreau (31 agosto 1804) intorno ad una visita fatta per riconoscere lo stato del cimitero dello spedale fuori di Porta S.ta Croce.

Lettera originale di Pietro Salvetti all'Intendente generale delle poste Giovanni Platestainer (da Firenze 16 febbraio 1805) trasmissiva di una raccolta di Leggi Leopoldine in ordine alle sepolture ed alla inumazione de' cadaveri.

EBREI

(Busta 34)

Colonna 1^

Facoltà agli Ebrei di abitare negli Stati di S. A. R. (24 luglio 1726). Copia
(B)

Copia di Decreto di Don Filippo Borbone del 27 luglio 1749 relativo agli Ebrei.

Convenzione tra il Superior Governo e gli Ebrei di Parma e di Piacenza al fine che questi possano abitare in alcune città e terre dei Ducati (30 settembre 1788); copia autentica, il cui originale è in Archivio.

Regolamento Civile ed Economico per l'Università degli Ebrei dello Stato di Parma (8 luglio 1791), copia autentica, di cui l'originale è in Archivio.

Aggiunta al suddetto regolamento (27 aprile 1798).

Colonna 2^

Memoria compilata dal Dottor Andrea Ravazzoni intorno a' luoghi ed a' tempi ne' quali gli Ebrei si stabilirono in questi Stati (originale).
(B)

Concessione emanata dal Cardinale Annibale Albani Camerario Apostolico (da Roma a' 17 agosto 1726) in favore degli Ebrei di Fiorenzuola, Borgo S. Donnino ecc. originale in pergamena.

Convenzioni seguite nel 1750 tra la Ducal Camera e l'Università degli Ebrei = copia autentica.

Memoriale (senza data) porto dal Massaro degli Ebrei all'Amministratore Generale al fine che tolti siano gli aggravi e venga migliorata la condizione degli Ebrei in questi Stati.

Lettera, a stampa, del Moreau al Sup. Magistrato delle Finanze in ordine agli Ebrei abitanti in questi Stati (31 marzo 1803), e successivo carteggio.

Nota degli Ebrei abitanti negli Stati di Parma e di Piacenza nel 1° aprile 1803.

MILITARE

(Busta 35)

Colonna 1^

Lettera degli Anziani del Comune di Parma al mentovato Marchese del Castelar e responsiva di questo intorno alle occorrenze delle soldatesche da lui capitanate nel territorio Parmense. Copia semplice (1745).

(B)

Memorie intorno alle Milizie Parmensi desunta dalle costituzioni antiche e moderne (1805).

Brevi cenni relativi alle medesime, autografo del Moreau.

(B)

Fascicolo riguardante la Compagnia delle BB. guardie del corpo (1750 – 1767). copie semplici.

Notizie intorno ai BB. Alabardieri, Decreti relativi ai privilegi, ed al personale de' medesimi (1772 – 1778). Copie semplici.

Decreti di Don Filippo che stabiliscono il soldo degli Ufficiali nelle truppe di linea (1751 e 1753) copie semplici.

Ordinazione per la riforma del secondo Battaglione del Reggimento Parma (1764). Copia semplice.

Motuproprio Sovrano pel quale è istituito il Reggimento Real Ferdinando (1789). Copia semplice.

Nota senza data degli Ufficiali della piazza di Parma e Decreti relativi al personale dei medesimi in copia semplice (1750 – 1773).

Decreto relativo agli Ufficiali invalidi (1776). Copia semplice.

Decreto riguardante l'ammissione de' Paggi e Convittori del R. Collegio e' nobili ai Corpi Militari (1779) copia semplice.

Notizie intorno agli uffici dell'Uditore generale di guerra (1744). Copia semplice.

Decreto dell'Infante Don Ferdinando che istituisce una Compagnia di Volontari nella R. villa di Colorno (1777). Copia semplice.

Decreto del medesimo che sopprime la mentovata Compagnia (1783). Copia semplice.

Proposta d'un ufficio di verificaione della contabilità fatta da M.r Lequealx Capo della Contabilità dei viveri del Dipartimento del Crostolo – senza data e sottoscrizione.

Colonna 2^

Cinque lettere originali del Marchese del Castelar Grande di Spagna e Comandante delle truppe Spagnole 1745.

(B)

Nota di oggetti di privata ragione che servirono alle milizie sarde nel tempo di loro stanza in Piacenza; dicembre 1748 e gennaio 1749.

(B)

Manoscritto in 4°, legato in pelle, intitolato = Memorie, Documenti, Regole ed Ordinanze spettanti al Ducale Castello di Parma ecc. offerto dal Conte Gastone Rezzonico Della Torre al Duca Don Ferdinando (1783 – 84).

Fascicolo di documenti ufiziali relativi al medesimo Castello (1802 – 1804).

Fascio di lettere ed atti nella maggior parte ufficiali concernenti le costituzioni, i privilegi, il servizio ed il personale delle Milizie urbane degli Stati (1752 – 1804).

Fascio di lettere ed atti relativi alle Milizie suburbane e foresi (1800 – 1805).

Fascio di lettere ufiziali relative agli alloggi ed altre occorrenze delle soldatesche francesi di stanza o di passaggio ne' nostri Stati (1803 – 1805).

Decreto Imperiale e lettere risguardanti la istituzione di una Compagnia di Gendarmi negli Stati (1805) copie autentiche.

Mazzo di lettere, specchi ed atti autentici relativi alla leva militare del 1805.

Fascio di lettere e documenti relativi ad un rendiconto d'amministrazione dato da Mr. Duplan somministratore di viveri a' militari (1806).

AFFARI ESTERI

(Busta 36)

Colonna 1^

Trattato di Vorms fra S. M. Britannica la Regina d'Ungheria ed il Re di Sardegna (1743) copia semplice.

(B)

Reversione del Ducato di Guastalla alla Casa Imperiale d'Austria. Lettere e Decreto relativi (1766 – 1767) copie semplici.

(B)

Trattato di Aix la Chapelle (1748, 18 ottobre) copia semplice dell'articolo 7° che reca la cessione degli Stati di Parma, Piacenza e Guastalla all'Infante Don Filippo.

(B)

Transazione fra le LL. MM. Cristianissima, cattolica e sarda relativamente al Ducato di Piacenza (1763) copia semplice.

(B)

Lettera anonima indirizzata al Ministro d'Argental intorno agli ordini religiosi (1764) copia semplice.

(B)

Idem del Ministro Dutillot indirizzata (a quanto sembra) al mentovato d'Argental relativamente al patto di famiglia ed alla proposta d'una gazzetta letteraria (1766) copia semplice.

(B)

Lettera dello stesso d'Argental principalmente intorno ai Corrieri (1772) copia semplice.

(B)

Istruzioni pel Conte di Flavigny spedito dal Re di Francia a Parma in qualità di suo Ministro plenipotenziario presso il Duca Don Ferdinando (1772) copia semplice.

(B)

Idem a S. A. il Duca Don Ferdinando (1777) copia semplice.

(B)

Idem al Marchese Villel (1778) copia semplice.

(B)

Lo stesso Flavigny scrive al Conte Vergenne dell'intendimento in cui sembra essere l'Imperator d'Austria d'impadronirsi dell'Oltrepò Piacentino (copia semplice).

(B)

Breve di Pio VI a S. A. il Duca di Parma e risposta di questo (1780) copie semplici.

(B)

Annunzio della morte del Generale Triulzi avvenuta a Parigi (1805) copia semplice.

Colonna 2^

Lettera del Console di Spagna presso la Repubblica di Genova a Don Roberto Bice Ministro del Duca di Parma intorno ad un combattimento navale tra' Francesi e gl'Inglesi (1756, 3 giugno) autografa.

(B)

Lettera che dà ragguaglio più particolareggiato del medesimo combattimento (1756. 7 giugno).

(B)

Il Marchese della Banditella Console a Livorno per la Spagna scrive al mentovato Ministro d'un attacco avvenuto fra una nave Francese ed una Inglese presso Livorno (1756. 28 luglio) lettera originale.

(B)

Il Console di Spagna a Livorno Desilva dà notizia – della peste scoppiata in Algeri – dell'essere aspettato in Livorno il Generale Botta – e della libertà data ai due Consoli di Olanda in Algeri stesso. (1757. 7 agosto). Lettera originale.

(B)

L'Ambasciatore della Spagna a Parigi (Delima) annunzia l'elezione del Conte di Choiseul ad Ambasciatore presso la Corte di Vienna e del Conte di Merlo appo quella di Lisbona (1758. 28 dicembre) lettera originale.

(B)

Il Delima dà notizia al Marchese di Felino del naufragio d'una nave Francese fuggita dalla battaglia contro gli Inglesi (1761. 2 febbraio) originale.

(B)

Lo stesso Delima annunzia essergli stato surrogato nell'Ambascieria il Marchese Grimaldi (1761. 9 febbraio) lettera originale.

(B)

di proseguire la guerra senza convocare la Dieta (1761. 13 febbraio) lettera autografa.
(B)

L'Ambasciatore di Spagna a Torino Zambeccari dice – 1° esser proposto al Duca di Modena di ammogliarsi con una Principessa della Casa dei Savoia – 2° fortificarsi le Piazze della Lombardia, segnatamente quelle di Milano, e di Pizzighittone (1761. 1° agosto) lettera originale.
(B)

Raccolta di lettere scritte dal detto Conte Flavigny al Duca d'Aguillon (1772 e 1773). Copia semplice. *(Aggiunta posteriore)*

Corrispondenza fra il Marchese La Grua Ministro di Spagna residente in Parma ed il Consigliere Moreau de Saint Méry. Lettere ufficiali dell'uno e minute dell'altro 1801 e 1802.
(B)

POSTA DELLE LETTERE

(Busta 37)

Colonna 1^

Carteggio di Moreau di Saint Méry come residente in Parma per la Repubblica Francese; e primi atti del medesimo nell'entrare in carica di Amministratore Generale.

Colonna 2^

Proposte di nuovi regolamenti fatti nel 1804 all'Amministratore Moreau dall'Intendente Generale Giovanni Platestainer.

Nota degl'impiegati dell'ufficio della Direzione delle Poste, con altre carte relative al personale.

Conti d'entrata e di uscita di quell'ufficio dal 1781 al 1805.

Carteggio relativo alle Convenzioni seguite circa il 1802 colla Repubblica Francese per agevolare il recapito delle lettere ai Militari Francesi stanziati in questi Stati.

Carteggio relativo alla esenzione dalle tasse con nota delle persone privilegiate di cosiffatta esenzione.

Proposta di Luigi Bonis da Tolone per lo stabilimento di una diligenza da Milano a Parma.

Proposta per somministrazione di velociferi, spedita dall'imprenditor generale M. Chabannes all'Amministratore Moreau de Saint Méry.

Inv. 56

Inventario
dei Manoscritti e delle Stampe
offerti in vendita allo Stato
dalla Vedova del già Amministratore Generale
Moreau de S.t Méry
compilato dalla Commissione
nominata da S.E. il Presidente del Dipartimento di Grazia
Giustizia e Buongoverno
il 25 febbraio 1847

II – Sezione amministrativa e di Governo

Sovrani. Documenti relativi alle loro persone e ai loro diritti	pag. 2
Sovrani. Loro beni allodiali	pag. 6
Fabbriche Ducali	pag. 7
Etichetta	pag. 9
Camera Ducale	pag. 11
Camera e Demanio	pag. 12
Feudi e Feudatari	pag. 15
Finanze	pag. 17
Computisteria generale	pag. 20
Imposte pubbliche	pag. 21
Privilegi ed esenzioni	pag. 22
Zecca e Monete	pag. 23
Comuni	pag. 24
Annona	pag. 27
Edili	pag. 29
Congregazione de' Cavamenti	pag. 31
Agricoltura	pag. 36
Commercio, Industria, Arti e Mestieri	pag. 39
Grazia e Giustizia	pag. 45
Giunta Suprema di Giurisdizione	pag. 49
Notai ed Archivi	pag. 50
Polizia	pag. 53
Sanità pubblica	pag. 55
Feste pubbliche	pag. 56

Teatri	pag. 57
Istruzione pubblica	pag. 59
Culto	pag. 71
Militare	pag. 85
Affari esterni	pag. 86
Posta delle lettere	pag. 90
Gridario	